



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2020

(art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)

29 luglio 2020

Indice

1. AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2020 (art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)	1
Allegato A (art. 6, comma 1, D.P.R. 254/05).....	2
Relazione della Giunta (art. 7, D.P.R. 254/05).....	4
2. AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2020 (Decreto ministeriale 27 marzo 2013)	35
Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)	35
Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013).....	38
Prospetto delle previsioni di entrata 2020 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, all. n.2).....	40
Prospetto delle previsioni di spesa 2020 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, all. n.2).....	44
3. Relazione del collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05)	54

Allegato A (art. 6, Comma 1. D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE
	CONSUNTIVO AL 31.12 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	10.002.510	9.250.000		7.770.000		1.480.000	9.250.000
2 Diritti di Segreteria	4.433.854	4.240.000	90		4.154.110	85.800	4.240.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	967.218	606.349	411	75.910	273.679	256.349	606.349
4 Proventi da gestione di beni e servizi	254.449	170.000		79.960	86.330	3.710	170.000
5 Variazione delle rimanenze	28.185	0	0	0	0	0	0
Totale proventi correnti A	15.686.216	14.266.349	501	7.925.870	4.514.119	1.825.859	14.266.349
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.484.934	-3.581.889	-406.893	-978.863	-1.781.190	-414.943	-3.581.889
7 Funzionamento	-3.990.635	-4.413.487	-199.508	-3.099.215	-1.073.426	-41.338	-4.413.487
8 Interventi economici	-4.486.208	-8.417.000				-8.417.000	-8.417.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.242.644	-3.295.962	-15.951	-2.916.173	-3.336	-360.502	-3.295.962
Totale Oneri Correnti B	-15.204.421	-19.708.338	-622.352	-6.994.251	-2.857.952	-9.233.782	-19.708.338
Risultato della gestione corrente A-B	481.796	-5.441.989	-621.851	931.619	1.656.167	-7.407.924	-5.441.989
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	338.676	70.000		70.000			70.000
11 Oneri finanziari	0						
Risultato della gestione finanziaria	338.676	70.000		70.000			70.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1.558.002	291.989		250.000		41.989	291.989
13 Oneri straordinari	-62.711	-100.000		-100.000			-100.000
Risultato della gestione straordinaria	1.495.291	191.989		150.000		41.989	191.989
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	2.028.963	-5.180.000	-621.851	1.151.619	1.656.167	-7.365.935	-5.180.000
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	61.967	53.300	21.743	11.882	3.660	16.015	53.300
F Immobilizzazioni Materiali	56.345	235.000	600	234.000	400		235.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	82.500						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	200.812	288.300	22.343	167.582	4.060	16.015	288.300

Indice Relazione della Giunta

Allegato A (art. 6, Comma 1. D.P.R. 254/05)	2
Indice Relazione della Giunta	3
Premessa	4
Analisi delle voci del bilancio interessate dall'aggiornamento	8
A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.266.348,669)	8
3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE.....	9
4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI.....	9
B) ONERI CORRENTI (€ 15.479.473.50).....	9
6. PERSONALE	10
7. FUNZIONAMENTO	10
8. INTERVENTI ECONOMICI	11
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 5.441.988,91).....	14
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	14
Analisi del piano degli investimenti	15
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	15
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15
Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali	17
Analisi strutturali di bilancio	21
Conclusioni	33

Premessa

Il presente aggiornamento al preventivo 2020 completa quello approvato in via d'urgenza a maggio 2020, allo scopo di contrastare le difficoltà economiche e finanziarie, in particolare delle PMI, e facilitarne l'accesso al credito, ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, all'art. 125, co. 4, a seguito della grave emergenza sanitaria esplosa nel Paese alla fine del mese di febbraio 2020 e dei provvedimenti legislativi conseguentemente emanati.

L'aggiornamento è stato redatto, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2019-2023, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 21 del 29 ottobre 2018 e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 17 del 29 ottobre 2019, nonché sulla base dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti nel corso del 2020, e delle risultanze del bilancio 2019, approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 30 giugno 2020, per effetto della proroga stabilita dall'art. 107 del DL già menzionato, il cosiddetto "Cura Italia".

L'aggiornamento è accompagnato dalla presente relazione della Giunta che, per le sole voci modificate:

- reca informazioni sugli importi delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui allo stesso allegato;
- reca informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Si tratta di un aggiornamento che in particolare tiene conto delle misure introdotte

- dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (c.d. "legge di bilancio 2020") in correlazione con la nota MISE 25/03/2020 che reca le prime istruzioni operative all'art. 1, commi dal 580 al 600,
- dalla Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020,

ed interviene in merito

- agli utilizzi dell'utile dell'esercizio 2019, nonché di eventuali altri avanzi patrimonializzati, nei termini e con la prudenza suggerita nella nota Unioncamere prot. n. 7.700 del 27/03/2020, per rendere disponibili risorse aggiuntive in questo momento di estrema difficoltà per il nostro sistema economico, nelle modalità e con gli strumenti messi a punto dal decreto "Cura Italia" e alla luce della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020"), che prevede un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" ed una riduzione degli oneri informatici;
- all'accertamento dei proventi conseguiti nel 2019 e quindi dell'eventuale copertura, ai sensi del comma 593 della Legge di bilancio 2020, della maggiore spesa dovesse rendersi necessario disporre nel preventivo economico 2020 con la corrispondente differenza positiva tra il valore dei proventi complessivi conseguiti nell'anno 2019 e il valore dei proventi complessivi accertati in sede di bilancio d'esercizio 2018. La disposizione prevede, infatti, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018.

Per quanto non espressamente modificato, si conferma quanto già esposto nella Relazione al Preventivo 2020 approvata con delibera di Consiglio n. 28 del 30 novembre 2019 e pubblicata nel sito della Camera di commercio, nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente, all'indirizzo: <https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2020>, così come integrata dall'aggiornamento approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 30 giugno 2020 e pubblicato all'indirizzo <https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/aggiornamento-preventivo-2020-18-05-2020>.

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, i contenuti del preventivo e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio determineranno parallelamente, il Piano della Performance 2020-2022 approvato nel mese di gennaio.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è informato ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello sviluppo economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro aziende speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2020 (conforme all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi, ma non necessariamente a quello del pareggio economico.

L'aggiornamento al preventivo, redatto nella forma indicata nell'allegato A, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, viene affiancato dagli allegati previsti dall'art. 2 del Decreto MEF 27.03.2013 per l'adozione del budget economico. In tale ambito la nota MISE n. 116856 del 25.06.2014 ha elencato gli allegati da aggiornare entro il 31 luglio, ed in particolare:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

I documenti in questione sono allegati alla presente Relazione e costituiscono parte integrante della delibera di approvazione dell'aggiornamento di preventivo.

Si segnala quindi preliminarmente che:

- il preventivo 2020, aggiornato ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, chiude con un disavanzo di € 5.180.000,00;

- il piano degli investimenti è stato rimodulato e complessivamente incrementato del 37,29% (+ 78.300 €), in particolare in relazione agli impatti determinati dall'emergenza sanitaria, sia ai fini del contrasto e del contenimento della diffusione pandemica, sia in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi originariamente programmati sugli edifici di via Ganaceto 113 e 134 e sulle sale convegni, sia nella prospettiva futura correlata allo svolgimento del lavoro in *smart working*;
- le previsioni sul totale dei proventi correnti risulta incrementata di ulteriori € 6.875,00 rispetto all'aggiornamento di maggio, esito dei maggiori contributi e rimborsi per attività promozionali, quantificati in 56.875,00 €, e dei minori ricavi per servizi, valutati in -50.000,00 €); complessivamente, rispetto al preventivo originale, l'incremento è del 12,51%;
- gli oneri di funzionamento, stimati in un'ottica di perdurante contenimento, in linea con quanto prevede la normativa sulla *spending review* e la corrente azione di razionalizzazione dei servizi, risultano in questo aggiornamento incrementati di ulteriori 100.170,42 € e complessivamente, rispetto al preventivo iniziale, del 4,20%; è stato necessario infatti considerare risorse specifiche per la prevenzione della pandemia COVID-19 (attività sanitaria ad hoc per contrasto e contenimento diffusione, sanificazioni impianti e spazi, supporto tecnico aula virtuale per esami mediatori, acquisto dispositivi di sicurezza e gel antibatterico, gestione del concorso per l'assunzione di 5 risorse ai sensi della normativa di prevenzione COVID-19 - noleggio spazi in Fiera e correlata sorveglianza, acquisizione servizio per la gestione automatizzata della prova -), per il consolidamento del VDI (Virtual Desktop Infrastructure): licenze Microsoft VDA (Virtual Desktop Access), canone servizi di hosting remoto e servizio continuità operativa apparati e reti locali, oltre che per l'incremento del versamento al bilancio dello Stato ex Legge di bilancio 2020 (70.647,68 €) già deliberato a maggio; viceversa sono stati ridotti di 183.000 € i costi di personale originariamente previsti per i 5 neo-assunti, che si prevede ora di potere inserire in organico non prima del mese di novembre;
- gli interventi economici risultano ulteriormente incrementati del 103,03% rispetto all'aggiornamento di maggio (+4.271.379,49 €) e complessivamente del 320,85% rispetto alla previsione iniziale (+6.417.000,00 €); in particolare ai progetti autorizzati dal MISE e finanziati dall'incremento del 20% di diritto annuale (1.000.952,49 €), sono stati aggiunti ulteriori 3.640.181,44 € per accompagnare il rilancio delle imprese in questa difficile congiuntura economica e finanziare bandi intersettoriali di sviluppo della digitalizzazione (valore bando: 1.000.000 €) e del *digital export* (valore bando: 1.000.000 €) e un terzo bando specificamente dedicato al commercio e al turismo del valore di 2 milioni di euro. Sono state inoltre incrementate le risorse per altre iniziative promozionali (+711,198,05 €), anche mediante una rimodulazione delle risorse originariamente previste, in particolare nell'ambito dell'internazionalizzazione da svilupparsi in collaborazione con la società partecipata Promos Scrl (+139.323,05 €) e delle Associazioni di categoria (+500.000 €);
- le sopravvenienze attive correlate agli interventi promozionali, non previste a preventivo, vengono qui valorizzate per complessivi 41.988,91 €; si tratta di decadenze di contributi concessi nel 2019 per il bando Coop 4.0, ma non rendicontati dalle imprese nei termini stabiliti, che si è già stabilito di concedere ad altre imprese ammesse con riserva per incapienza delle risorse disponibili (10.854,94 €) e della restituzione da parte di Artigiancredito delle risorse destinate all'abbattimento dei tassi di interesse delle imprese utilizzatrici del fondo rotativo per l'innovazione, non utilizzate (31.133,97 €).

Si espongono di seguito i valori del calcolo di riferimento ed i valori del consuntivo 2019 per la valutazione del vincolo posto della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art.1, commi 590-600)

Valori di riferimento	2016	2017	2018	
B7B	1.711.467,50	1.681.594,59	1.795.379,23	
B7D	257.411,48	73.199,45	64.020,54	
B8	86.312,62	77.995,05	77.134,00	
TOTALE ONERI	2.055.191,60	1.832.789,09	1.936.533,77	
Oneri connessi a progetti vincolati	-505,51	-3.380,08	-19.382,68	MEDIA triennio COSTO
Costi sostenuti per acquisto di beni e servizi	2.054.686,09	1.829.409,01	1.917.151,09	1.933.748,73
TOTALE PROVENTI (Al netto dei vincolati)				13.983.097,20

Voci riclassificate MEF	CONS. 2019	PREV. 2020	PREV.agg.18/05/20	PREV.agg.29/07/20
1 (Diritto Annuale)				
A1E	8.056.125,29	7.770.000,00	7.770.000,00	7.770.000,00
20%	1.946.384,98	-	1.480.000,00	1.480.000,00
2 (Diritti segreteria)				
A1F	4.433.853,54	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
3 (Contributi, rimborsi)				
A1CC2	216.415,11	216.905,28	216.905,28	216.905,28
A1CC3	426.298,00	100.000,00	199.473,69	256.348,69
A5B	324.504,60	133.094,72	133.094,72	133.094,72
4 (Proventi da servizi)				
A5B	254.448,54	220.000,00	220.000,00	170.000,00
5 (Rimanenze)				
A2	28.185,48	-	-	-
7 (Funzionamento)				
B7B		- 1.965.000,00	- 1.965.000,00	- 2.014.138,59
B7D		- 90.000,00	- 90.000,00	- 82.500,00
B8		- 83.500,00	- 83.500,00	- 83.500,00
10 (Proventi finanziari)				
C15	331.044,90	62.500,00	62.500,00	62.500,00
C16C	7.631,08	7.500,00	7.500,00	7.500,00
12 (Sopravvenienze attive)				
E20	1.558.002,02	250.000,00	250.000,00	291.988,91
14 (Rivalutazioni patrimoniali)				
D18A	553,27	-	-	-
TOTALE PROVENTI	14.994.348,72	12.683.094,72	12.683.094,72	12.675.083,63
TOTALE ONERI	2.138.500,00	2.138.500,00	2.138.500,00	2.180.138,59
VINCOLO COSTO	1.933.748,73	2.945.000,25		764.861,66
Incremento vincolo costi 2020 per differenza proventi 2019 su 2018	1.011.251,52			Capienza per ulteriori costi per acquisto beni e servizi nel 2020

In rosso sono evidenziati i proventi "vincolati", che non concorrono al calcolo dei proventi (così come i costi di funzionamento necessari a realizzare le attività finanziate da detti proventi).

Analisi delle voci del bilancio interessate dall'aggiornamento

VOCI DI ONERI/PROVENTI	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO AGG.MAGGIO	PREVENTIVO AGG.LUGLIO
GESTIONE CORRENTE			
<i>A) Proventi correnti</i>	12.680.000	14.259.474	14.266.349
<i>B) Oneri correnti</i>	(12.900.000)	(15.479.474)	(19.7089.338)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	(220.000)	(1.220.000)	(5.441.989)
Proventi finanziari	70.000	70.000	70.000
Oneri finanziari	0	0	0
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	70.000	70.000	70.000
<i>Proventi straordinari</i>	250.000	250.000	291.989
<i>Oneri straordinari</i>	(100.000)	(100.000)	(100.000)
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	150.000	150.000	191.989
<i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	0	0	0
<i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	(0)	(0)	(0)
E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/- E)	0	(1.000.000)	(5.180.000)

Questo aggiornamento interviene ad integrare l'aggiornamento di preventivo predisposto in via d'urgenza ed approvato il 18 maggio 2020 con delibera di Consiglio n. 6.

Verranno analizzate le sole voci modificate in questa fase e confrontati i valori totali con quelli del preventivo iniziale 2020, approvato con delibera di Consiglio n. 24 del 28 novembre 2019, e del consuntivo 2019, approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 30 giugno 2020.

Analisi della gestione corrente (- € 5.441.988,91)

Nella presente fase di aggiornamento del preventivo 2020, la gestione corrente modifica l'originale saldo da -220.000,00 € a -5.441.988,91 €, esito dell'incremento sia dei proventi, che vedono un saldo complessivo del +12,51% sui valori originari di preventivo (+1.586.348,69 €), che degli oneri correnti: +4.271.379,49 € (+103,03% sui valori di maggio) che si sommano ai 2.579.473,69 € già aumentati a maggio, con un incremento totale del 52,78% (+6.808.337,60 €). Rispetto al consuntivo 2019 si sta ipotizzando una diminuzione di 4.960.194,69 €. Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.266.348,669)

I proventi raggiungono un incremento del 12,51% rispetto ai valori originari del preventivo, da attribuirsi in parte ai "Contributi trasferimenti e altre entrate" (+34,74% del preventivo iniziale), ma soprattutto, in valore assoluto, alla maggiorazione del diritto annuale 2020, approvata nell'aggiornamento di maggio, come disposto dal Decreto MISE del 12 marzo 2020 che ne ha autorizzato l'incremento per finanziare nel triennio 2020-2022 cinque nuovi progetti ritenuti di rilevanza strategica nazionale (+ 19,05%). Sono invece stati ridotti i Proventi da gestione dei servizi del 22,73%. Rispetto al consuntivo 2019 si sta ipotizzando una flessione del 9,05%.

	TOTALE AGGIORNATO	SU PREVENTIVO 2020 INIZIALE		SU CONSUNTIVO 2019	
PROVENTI CORRENTI	14.266.348,69 €	+1.586.348,69 €	+12,51 %	-1.419.866,85 €	-9,05 %

La previsione dei proventi è così composta:

VOCI DI BILANCIO	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREV. INIZIALE	SU CONS. 2019	MODIFICA ATTUALE
Diritto Annuale	9.250.000,00 €	68,84	+19,05 %	-7,52 %	-
Diritti di Segreteria	4.240.000,00 €	29,72	-	-4,37 %	-
Contributi trasferimenti e altre entrate	606.348,69 €	4,25	+34,74 %	-37,31 %	+56.875,00 €
Proventi da gestione di beni e servizi	170.000,00 €	1,19	-22,73 %	-33,19 %	-50.000,00 €
Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-100,00 %	-

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (che rappresenta il 4,25% del totale dei proventi), la previsione viene ulteriormente incrementata rispetto all'ultimo aggiornamento di 56.875,00 €, realizzando un incremento sul preventivo iniziale pari al +34,74%. Hanno determinato questa ulteriore modifica: il finanziamento concesso alla CCIAA di Modena dalla Regione Emilia-Romagna per il Progetto AESS (21.875,000 € per l'annualità 2020) e la quantificazione, a seguito della firma di protocolli d'intesa con le CCIAA di Verona e Reggio Emilia e accordi con altri soggetti economici, di maggiori contributi e rimborsi rispetto ai preventivati, a valle della realizzazione di progetti che verranno affidati in gestione alla società di sistema partecipata PROMOS Agenzia per l'Internazionalizzazione Scarl (35.000,00 €). Rispetto al consuntivo 2019 si prevede una flessione del 37,31 % (-360.869,02 €).

4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Questa voce (1,19 % del totale dei proventi) è quella che più direttamente risente delle conseguenze del *lockdown*, imposto in tutto il territorio nazionale per contrastare il diffondersi dell'emergenza sanitaria. La previsione originale viene ridotta del 22,73% (-50.000,00 €), in relazione alla impossibilità sopravvenuta di utilizzare sale per convegni, locali attrezzati per la gestione di aste giudiziarie e gestire procedure di mediazione. Rispetto al 2019 la flessione dovrebbe essere del 33,19% (-84.448,54 €).

B) ONERI CORRENTI (€ 15.479.473.50)

Per quanto riguarda gli oneri della gestione corrente, la somma degli aggiornamenti dell'esercizio, realizza un totale di 19.708.333,60 €. Rispetto al preventivo originario, si registra un incremento del 52,72%, rispetto al consuntivo 2019 l'incremento è del 29,62% (+4.503.916,28 €).

	TOTALE AGGIORNATO	SU PREVENTIVO 2020 INIZIALE	SU CONSUNTIVO 2019
ONERI CORRENTI	19.708.337,60 €	+6.808.337,60 € +52,78 %	+4.503.916,28 € +29,62%

La previsione degli oneri correnti risulta pertanto così composta:

VOCI DI BILANCIO	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREV. INIZIALE	SU CONS. 2019	MODIFICA ATTUALE
Competenze al personale	3.577.314,00 €	18,15	-3,84 %	+2,65 %	-142.686,00 €
Funzionamento	4.418.062,10 €	22,42	+4,20 %	+10,21 %	+100.170,42 €
Interventi economici	8.417.000,00 €	42,71	+320,85 %	+87,62 %	+4.271.379,49 €
Ammortamenti e accantonamenti	3.295.961,50 €	16,72	+12,11 %	+1,64 %	-

6. PERSONALE

Gli oneri del personale previsti per l'esercizio 2020 vengono complessivamente ridotti di 142.686 € (-3,84%), a causa del rinvio delle previste nuove assunzioni (-183.000,00 €), per l'impossibilità sopravvenuta di svolgere il concorso, a seguito delle misure restrittive imposte sull'intero nazionale al fine di contenere l'emergenza sanitaria. Per la stessa ragione sono stati incrementati i costi per la futura gestione del concorso (+36.564,00 €) da effettuarsi ai sensi della normativa di prevenzione COVID-19 (noleggio spazi in Fiera e correlata sorveglianza, acquisizione servizio per la gestione automatizzata della prova) e per l'attività sanitaria commissionata al medico competente per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus nei luoghi di lavoro (+3.750,00 €). Rispetto al consuntivo 2019 si ipotizza pertanto una riduzione dell'incremento inizialmente previsto, attestandosi quindi al +2,65% (+235.066,30 €).

7. FUNZIONAMENTO

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 4.418.062,10), incrementata del 4,20% rispetto ai valori iniziali di preventivo, risulta superiore anche al dato di consuntivo 2019 (+427.426,79 €, +10,71%). Comprende i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione sul totale sotto riportata:

MASTRI	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREV. INIZIALE	SU CONS. 2019	MODIFICA ATTUALE
Prestazione di servizi	1.970.132,88 €	44,59	+0,26 %	+9,49 %	+5.132,88
Godimento di beni di terzi	83.500,00 €	1,89	-	+10,60 %	-
Oneri diversi di gestione	1.475.498,39 €	33,40	+11,56 %	+13,91 %	+75.006,71 €
Quote associative	806.430,83 €	18,25	+3,53 %	+8,38 %	+27.530,83 €
Organi istituzionali	82.500,00 €	1,87	-8,33 %	+7,99 %	-7.500,00 €

Complessivamente sono stati previsti incrementi per un totale di 178.062,71 € in valore assoluto (+4,20 % sul dato originale di preventivo), a valere principalmente sul mastro Oneri diversi di gestione (+11,56% sul preventivo 2020, +13,91% sul consuntivo 2019), dove pesano le maggiori risorse già rese disponibili a maggio per il versamento da effettuarsi al bilancio dello Stato. Con il comma 594 della Legge di bilancio 2020, infatti, è stato stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione alle norme di cui all'allegato A della medesima Legge n. 160 del 27/12/2019. In attesa inoltre di verificare la reale indisponibilità sul mercato dei dispositivi di firma digitale del tipo Token USB, sostituiti dai Token wireless (dal costo più elevato per la Camera, a fronte peraltro di pari proventi), sono state considerate ulteriori e maggiori risorse per l'acquisto di dispositivi e per la riclassificazione dei costi di acquisto dei certificati di autenticazione e sottoscrizione della firma digitale. Nel medesimo mastro è stata aumentata la disponibilità per l'acquisto di dispositivi di sicurezza e gel antibatterico per la prevenzione del COVID-19.

Per agevolare il contrasto dell'emergenza sanitaria e soprattutto la gestione del lavoro durante il *lockdown* grazie allo *smart working*, sono stati incrementati i costi afferenti alle Prestazioni di servizi, come le sanificazioni di impianti e spazi, il supporto tecnico all'aula virtuale per gli esami dei mediatori, il potenziamento del VDI (Virtual Desktop Infrastructure) e correlate licenze Microsoft VDA (Virtual Desktop Access), canoni servizi di hosting remoto e servizio continuità operativa apparati e reti locali. Anche l'attività formativa è stata potenziata. Si registra pertanto un incremento sui valori iniziali di preventivo pari a +0,26% e sul consuntivo 2019 del +9,49% (+170.784,63 €).

Le Quote associative sono state allineate ai valori già comunicati quale contributo consortile per il 2020 dall'Unione nazionale e da Infocamere, segnando un incremento del 3,53% sulle cifre preventivate (+27.530,83 €) e dell'8,38% sul consuntivo 2019 (+62.375,85 €).

A seguito della pubblicazione nella G.U. n. 29 del 5/2/2020 del Decreto 11/12/2019, infine, sono stati rideterminati i valori inizialmente previsti gli Organi istituzionali, determinando in tal modo una flessione dell'8,33% (-7.500,00 €) e del 7,99% sul consuntivo 2019 (-6.101,12 €)

8. INTERVENTI ECONOMICI

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi promozionali per l'esercizio 2020, inizialmente previsto in misura pari a 2.000.000 €, aumenta in questa fase di un ulteriore 103,03%, (+4.271.379,49 €), raggiungendo in termini assoluti un incremento rispetto al valore iniziale di preventivo di 6.417.000,00 € (+320,85%).

Concorrono in particolare a questo importante incremento rispetto ai valori iniziali

- agendo anche mediante una rimodulazione delle risorse originariamente previste, sono state incrementate altre iniziative promozionali (+711,198,05€), in particolare nell'ambito dell'internazionalizzazione, da svilupparsi in collaborazione con la società di sistema partecipata Promos Scrl (+139.323,05 €) e le Associazioni di categoria (+500.000,00 €);
- il finanziamento del fondo per il sostegno al credito delle imprese, istituito grazie alla collaborazione della Regione Emilia-Romagna con Unioncamere regionale (1.000.000,00 €), già disposto nell'aggiornamento di maggio;
- oltre ai progetti autorizzati dal MISE e finanziati dall'incremento del 20% di diritto annuale (1.000.952,49 €), di cui si è dato conto nell'aggiornamento di preventivo approvato a maggio, gli ulteriori 3.640.181,44 € aggiunti in questa fase per accompagnare il rilancio delle imprese nella difficile congiuntura configuratasi a seguito della grave emergenza sanitaria per la quale è stato imposto un *lockdown* di due mesi sull'intero territorio nazionale, con impatti ancora molto importanti a livello mondiale sulla circolazione delle persone e sulla correlata capacità di spesa. Lo scopo è quello di finanziare bandi intersettoriali per lo sviluppo della digitalizzazione (valore bando: 1.000.000 €) e del *digital export* (valore bando: 1.000.000 €) e un terzo bando specificamente dedicato al commercio e al turismo del valore di 2 milioni di euro.

Di questi ultimi si fornisce di seguito il dettaglio delle risorse complessive in preventivo per il 2020:

PROGETTI EX ART. 18, CO. 10, L.219/2016	COSTI ESTERNI	VOUCHER	MODIFICA ATTUALE	COSTO PROGETTO
Punto Impresa Digitale	150.000,00 €	300.000,00 €	+780.854,94 €	1.230.854,94 €
Formazione lavoro	44.442,29 €	40.000,00 €	-	84.442,29 €
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	192.671,27 €		+900.000,00 €	1.092.671,27 €
Turismo	218.000,00 €		+1.959.326,50 €	2.177.326,50 €
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	55.838,93 €		-	55.838,93 €
VALORI TOTALI	1.009.952,49 € (finanziati dal +20% DA)		+3.640.181,44 €	4.641.133,93 €

Così come negli anni precedenti, gli interventi economici sono gestiti da un sistema informatico di pianificazione e programmazione strutturato per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità, che ne evidenzia la destinazione, gestendone in dettaglio i singoli progetti.

Se ne riportano di seguito i quadri di dettaglio, con evidenza dei progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale e dei valori su cui ha agito il presente aggiornamento:

INTERVENTI ECONOMICI

			Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE			1.015.000,00	5.083.324,81
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
301	4	INTERNAZIONALIZZAZIONE	700.000,00	2.477.188,65
D1.11	4	Servizi di informazione, formazione e assistenza all'estero	700.000,00	2.477.188,65
31.D1.11.01	4	Finanziamento incarichi a Promos Italia srl	500.000,00	684.517,38
31.D1.11.02	4	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	100.000,00	100.000,00
31.D1.11.03	4	Fondo per progetti e/o iniziative delle azioni di associazioni di categoria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	100.000,00	600.000,00
31.E1.14.00	4	INTERNAZIONALIZZAZIONE (+20%)	-	1.092.671,27
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
401	1	DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI	285.000,00	2.491.693,87
D2.1	1	Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	-	1.230.854,94
41.E1.11.00	1	PUNTO IMPRESA DIGITALE (+20%)	-	1.230.854,94
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
D6.1	1	Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	235.000,00	1.210.838,93
41.D6.11.1a	1	Iniziative a favore di neo-imprese	80.000,00	-
41.D6.11.1e	1	Iniziative a favore delle imprese cooperative	20.000,00	20.000,00
41.D6.12.1a	1	Iniziative del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile	10.000,00	10.000,00
41.D6.12.1b	1	Iniziative del Comitato Giovani Imprenditori	10.000,00	10.000,00
41.D6.12.02	1	Iniziativa legata alla situazione emergenziale COVID-19, a sostegno del credito e del risanamento aziendale	-	1.000.000,00
41.E1.16.00	1	PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO (+20%)	-	55.838,93
41.D6.13.01	1	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	115.000,00	115.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
D6.2	4	Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	50.000,00	50.000,00
41.D6.21.01	4	Rafforzamento tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica: il marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori	50.000,00	50.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
402	1	ORIENTAMENTO AL LAVORO	30.000,00	114.442,29
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
D4.2	1	Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	30.000,00	114.442,29
42.D4.22.01	1	Estate in alternanza	20.000,00	20.000,00
42.E1.12.01	1	I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (+20%)	-	84.442,29
42.D4.22.02	1	Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale	10.000,00	10.000,00

AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	895.000,00	3.144.201,50
--	-------------------	---------------------

Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
600	1	PROMOZIONE INFRASTRUTTURE	5.000,00	5.000,00
D6.1	1	Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale	5.000,00	5.000,00
60.D6.12.01	1	Supporto al Sistema intermodale	5.000,00	5.000,00

Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
601	4	MARKETING TERRITORIALE	680.000,00	2.907.326,50
D3.1	4	Iniziative a sostegno dei settori del turismo, della cultura e delle eccellenze del territorio	680.000,00	2.907.326,50
61.D3.12.01	4	Azioni di marketing territoriale (tra cui Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari, Festival Filosofia, Motor Valley Fest, Skipass)	100.000,00	100.000,00
61.D3.12.04	4	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	40.000,00	40.000,00
61.E1.15.00	4	TURISMO (+20%)	-	2.177.326,50
61.D3.12.51	4	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	250.000,00	300.000,00
61.D3.12.52	4	Prodotti agroalimentari: sostegno promozionale al marchio camerale Tradizione e Sapori	90.000,00	90.000,00
61.D3.12.53	4	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia	100.000,00	100.000,00
61.D3.12.54	4	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Fiere Srl	100.000,00	100.000,00

Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
700	1	AMBIENTE	15.000,00	36.875,00
D5.1	1	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	15.000,00	36.875,00
70.D5.12.01	1	AESS - Progetto di sviluppo 2020	15.000,00	36.875,00

Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
701	1	TUTELA DELLA LEGALITA'	195.000,00	195.000,00
C2.1	1	Servizi a supporto del contrasto alla criminalità economica e ambientale	195.000,00	195.000,00
71.C2.13.01	1	Iniziative a tutela dei consumatori e del mercato	10.000,00	10.000,00
71.C2.14.1b	1	Sostegno Università di Modena per macchine controllo frodi alimentari	50.000,00	50.000,00
71.C2.14.02	1	Progetto per attività delle Associazioni di categoria all'esterno delle aziende per garantire integrità e sicurezza della produzione	10.000,00	10.000,00
71.C2.14.03	1	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi anche informatici	100.000,00	100.000,00
71.C2.73.01	1	Iniziative collegate all'avvio degli OCRI	25.000,00	25.000,00

AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE	90.000,00	189.473,69
---	------------------	-------------------

Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
801	1	SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	10.000,00	10.000,00
D6.3	1	Osservatori economici	10.000,00	10.000,00
81.D6.31.01	1	Indagine congiunturale sulle imprese in collaborazione con le Associazioni	10.000,00	10.000,00

Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
802	1	EFFICIENZA E QUALITA' DEI SERVIZI	80.000,00	179.473,69
A2.1	1	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie	80.000,00	179.473,69
82.A2.12.01	1	Quote di adesione	40.000,00	40.000,00
82.A2.12.02	1	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	40.000,00	139.473,69

Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato luglio 2020
803	5	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	-	-

(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 5.441.988,91)

Il risultato della gestione corrente risulta, in questa fase di aggiornamento, negativo per un importo pari a -5.441.988,81 €, con una variazione negativa pari a -5.221.988,91 € rispetto ai valori iniziali di preventivo 2020 (-220.000 €).

Analisi della gestione straordinaria (€ 191.988,91)

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Diversamente dagli anni precedenti, dal 2019 vengono valorizzati in questa voce solo i conti di provento e di onere straordinario di natura promozionale e quelli correlati alla gestione del diritto annuale.

Vengono in questa fase considerati a preventivo valori certi da iscrivere a sopravvenienza attiva.

Ci si riferisce alle risorse concesse nel 2019 come contributo nell'ambito del bando Coop 4.0, che a causa di mancate o non complete rendicontazioni da parte di due imprese (rendicontazioni il cui termine era stato prorogato, con delibera di Giunta n. 59 del 23 aprile 2020, dal 30/04/2020 al 29/05/2020) non è stato possibile erogare, come previsto. Con determinazioni dirigenziali n. 195 dell'11.06.2020 e n. 212 del 01.07.2020 è stato disposto il "recupero" di queste risorse residue, pari a 10.854,94 €, a favore delle imprese ammesse con riserva e inizialmente non beneficiarie.

Altre risorse promozionali (31.133,97 €) ci verranno restituite insieme con l'ultima tranche del Fondo rotativo per l'innovazione, fondo costituito nel 2006 per finanziare progetti innovativi da parte delle imprese. Il fondo consentiva alle banche di avere la disponibilità del 70% dei finanziamenti da erogare alle imprese. Sul restante 30%, le imprese avrebbero dovuto pagare il tasso di interesse di mercato, che veniva abbattuto grazie ai contributi degli Enti promotori. A tale scopo, la Camera di commercio aveva destinato 322.000,00 € ad Artigiancredito, non utilizzati dalla Cooperativa di garanzia in misura pari a 31.133,97 €, che dovendo pertanto essere iscritte a sopravvenienza attiva, vengono qui considerate in incremento di preventivo.

Situazione economica dell'esercizio

Se il confronto proventi e oneri correnti chiude con un disavanzo di € 5.221.988,91, l'incidenza delle gestioni finanziaria (70.000,00 €) e straordinaria (191.988,91 €) riduce il disavanzo di questo aggiornamento di preventivo 2020 a 5.180.000,00 €.

In relazione alla sostenibilità economica di questo intervento, e del disavanzo che ne consegue, si evidenzia che l'articolo 2, del DPR n.254/05, prevede che "Il preventivo di cui all'articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio".

In particolare, si ricorda che l'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2019, ha chiuso con un avanzo di 2.028.962,53 €, e che i precedenti tre esercizi contabili hanno determinato avanzi per un totale pari a 3.446.009,12 €.

Nella sezione dedicata alle Analisi strutturali di bilancio, verrà dato dettagliatamente conto degli indici di solidità patrimoniale e di liquidità.

Analisi del piano degli investimenti

La previsione delle immobilizzazioni viene incrementata di 9.200 € (+115,37%) rispetto ai valori iniziali di preventivo (190.000 €) e ammonta complessivamente a 409.200 €. Il prospetto ne dettaglia puntualmente le variazioni:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020 AGGIORNATO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
– Software	– 30.000 - 10.200 = 19.800
– Diritti d'autore	– 10.000
– Marchi	– 12.520
– Risorse per progetti pluriennali	– 10.980
	63.500 - 10.2000 = 53.300
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
– Immobili	– 43.000 - 12.000 = 31.000
– Impianti e impianti speciali di comunicazione	– 50.000 + 80.000 = 130.000
– Macchine e attrezzatura varia	– 20.200 + 9.500 = 29.700
– Macchine d'ufficio elettroniche e calcolatori	– 20.000 + 10.000 = 30.000
– Arredi	– 12.700 + 1.000 = 13.700
– Biblioteca	– 600
	146.500 + 88.500 = 235.000
TOTALE INVESTIMENTI	210.000 + 78.300 = 288.300

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2020, inizialmente pari ad € 63.500, viene ridotta in questa fase di 10.200 €, in riferimento ai seguenti interventi:

- Software: - 10.200 €, in quanto le licenze Microsoft per l'utilizzo del VDI, diversamente dal previsto, erano acquistabili solo con validità annuale e sono state pertanto contabilizzate tra i costi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni materiali, inizialmente pari a 146.500 €, viene incrementata in questa fase di 88.500,00 €, in riferimento ai seguenti interventi:

- Immobili: -12.000 €, in quanto la prevista manutenzione straordinaria (in particolare delle finestre) della sede camerale di via Ganaceto 134 (Palazzo Molza) e dell'immobile di via Ganaceto 113 (Palazzo Fontanelli), calendarizzata nel periodo estivo, viene posticipata al 2021; viene invece anticipata la sostituzione delle porte;

- Impianti generici e speciali di comunicazione: +30.000 €, per rifacimento impianto di raffrescamento dell'immobile di via Ganaceto 113 e adeguamento dell'impianto di via Ganaceto e +50.000,00 € per l'acquisizione di un impianto multimediale che consenta il collegamento tra le sale convegni;
- Macchine apparecchiature e attrezzatura varia: +9.500 € per l'acquisto di dispositivi di riconoscimento facciale e rilevazione della temperatura e di piantane per dispenser gel igienizzante, ai fini della prevenzione e della gestione dell'emergenza sanitaria;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: +10.000 € per l'acquisto di PC portatili per le dotazioni dello *smart working*;
- Arredi: +1.000 € per l'acquisto di barriere igieniche protettive in plexiglass, in funzione protettiva anti COVID-19.

Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali

I dati del preventivo economico illustrati vengono quindi distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

A tal proposito e "ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro" - come recita l'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09 -, nel 2013 venne stata definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale).

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici. Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello (Tema), che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.

Funzione Istituzionale	Macro Funzione	Tema
A. ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Governo camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato
		A3 Comunicazione
B. SERVIZI DI SUPPORTO	Processi di supporto	B1 Risorse umane
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede
		B3 Bilancio e finanza
C. ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Trasparenza, semplificazione e tutela	C1 Semplificazione e trasparenza
		C2 Tutela e legalità
D. STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZIONE ECONOMICA	Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione
		D2 Digitalizzazione
		D3 Turismo e cultura
		D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni
		D5 Ambiente e sviluppo sostenibile
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
ex modifica L.580/1993, art. 18, co.10	Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE
ex modifica L.580/1993, art. 18, co.1, lett. f)	Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio
	Fuori perimetro	Z1 Extra

Si segnala che i progetti finanziati ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L.580/1993 e le attività riferibili alla lettera f) del comma 1 del medesimo articolo 18 (così come modificati dal D. Lgs 219/2016), non essendo ancora stato modificato il DPR 254/05 (che prevede l'articolazione del preventivo rappresentata sulle funzioni istituzionali A, B, C, D), continueranno ad essere associati alla funzione istituzionale indicata nella precedente mappa dei processi, in particolare:

- D, per quanto riguarda i progetti di cui alla maggiorazione del diritto annuale, codificati come
 - E1.1.1 Punto Impresa Digitale
 - E1.1.2 Orientamento
 - E1.1.3 Internazionalizzazione
 - E1.1.4 Turismo
 - E1.1.6 Sostegno alle crisi di impresa e supporto finanziario
- B, per quanto riguarda la gestione delle concessioni in uso di sedi, sale e spazi camerali (codificati come F1.1.1 nella nuova mappa dei processi).

Si dà pertanto conto delle voci di bilancio attribuite direttamente e indirettamente ai singoli sotto-processi, in correlazione con la funzione istituzionale a cui fanno riferimento e al centro di costo che ne cura la gestione.

PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse.

In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedranno esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli Oneri per il personale: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. In relazione ai dirigenti, che distribuiscono significativamente la propria attività su funzioni diverse, gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

In fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati i costi del personale direttamente dedicato ai singoli sotto-processi, mediante congelamento dei dati del *time sheet* (la rilevazione della distribuzione del proprio tempo lavorato sulle attività camerali, effettuata da ciascun dipendente con cadenza almeno mensile), calcolo delle percentuali di ripartizione e conseguente attribuzione, in modalità diretta sui sotto-processi, dei costi di personale interno. I costi per la gestione dei "Concorsi a premio" e dell'"Indagine congiunturale" sono invece stati attribuiti direttamente al sotto-processo competente.

Tutti gli Oneri di funzionamento, gli Interventi economici e gli Ammortamenti ed accantonamenti sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*).

Anche i Proventi sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

Delle singole voci di bilancio si è dato puntualmente conto nel [Preventivo 2020](#), a cui si rimanda.

ONERI COMUNI

Sono stati considerati oneri comuni a più funzioni, in quanto non “direttizzabili” sui singoli processi, i conti di bilancio di seguito elencati.

ONERI COMUNI
3140 – Variazione delle rimanenze
314000 - Rimanenze iniziali 314001 - Rimanenze finali
3210 - Competenze al personale
321001 - Retribuzione ordinaria dirigenti (quota parte SG) 321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti (quota parte SG)
3220 - Oneri sociali
322003 - INAIL dipendenti (quota parte SG) 322004 - Contributi I.N.P.D.A.P. (quota parte SG) 322005 - Contributi E.N.P.D.E.P. (quota parte SG)
3230 - Accantonamenti
323000 - Accantonamenti IFS (quota parte SG)
3240 - Altri costi di personale
324000 - Interventi assistenziali al personale 324003 - Personale distaccato al MICA 324006 - Altre spese per il personale (accertamenti sanitari) 324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti 324021 - Borse di studio
3250 - Prestazione di servizi
325000 - Oneri Telefonici 325003 - Spese consumo acqua 325004 - Spese consumo energia elettrica 325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento 325030 - Oneri per assicurazioni 325039 - Buoni pasto 325050 - Spese per automazioni servizi 325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali 325061 - Formazione obbligatoria del SG 325081 - Rimborso spese per missioni
3260 - Godimento beni di terzi
326006 - Canoni di noleggio attrezzature
3270 - Oneri di versì di gestione
327000 - Oneri per acquisto libri 327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati 327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati 327009 - Materiale di consumo 327017 - Imposte e tasse 327018 - Ires 327021 - Irap 327040 - Interessi passivi 327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo 327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative

3280 - Quote associative
328000 - Fondo perequativo
328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA
328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA
3410 - Ammortamenti per Immobilizzazioni Immateriali
340000 - Ammortamento Software
3410 - Ammortamenti per Immobilizzazioni Materiali
341012 - Ammortamento Mobili
341013 - Ammortamento Arredi
341015 - Ammortamento Mobili e Arredi
341021 - Ammortamento Mach. Ufficio Elettrom. Elettron. e Calcolatrici
3430 – Accantonamenti a fondo rischi e oneri
343005 - Accantonamento fondo oneri contrattuali

Investimenti e proventi non “direttizzabili” rimangono in capo alla funzione B “Servizi di supporto”.

Gli oneri comuni, assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo, vengono invece ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato “FTE integrato”, successivamente dettagliato. L’indice suddetto comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell’ambito di servizi esternalizzati all’interno degli uffici camerali, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2, art. 7 del DPR 254/2005. L’indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni, come di seguito dettagliato.

DRIVER DI RIBALTAMENTO 2020

Cdc	FTE integrato
EA11	7,41742813679
EB22	5,96926359579
EB33	17,12817897393
EC22	2,96697125471
ED11	1,68076138705
ED41	9,22027461115
FC00	0,56513738185
FC05	4,23853036388
FC63	11,06722663312
FC74	37,35230571221
FC81	2,39392194952
SA01	1,68076138705
	100,000000000

Analisi strutturali di bilancio

L'art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D. Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

Per valutare in questa fase non solo le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi programmatici nell'esercizio 2020, quanto il quadro integrato dei valori di bilancio e le relative dinamiche, si rappresentano di seguito, sinteticamente, i valori consuntivi degli ultimi bilanci chiusi e degli investimenti realizzati:

VOCI DI ONERI/PROVENTI (dati arrotondati ed espressi in migliaia di euro)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
GESTIONE CORRENTE						
<i>A) Proventi correnti</i>	21.641	15.158	14.587	13.901	15.112	15.686
<i>B) Oneri correnti</i>	(21.851)	(16.479)	(13.712)	(13.137)	(14.576)	(15.204)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	(210)	(1.321)	875	764	536	482
<i>Proventi finanziari</i>	48	59	57	50	132	339
<i>Oneri finanziari</i>	0	0	0	0	0	0
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	48	59	57	50	132	339
<i>Proventi straordinari</i>	587	1.213	173	1.874	925	1.558
<i>Oneri straordinari</i>	(183)	(486)	(108)	(696)	(275)	(63)
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	404	727	65	1.178	650	1.495
<i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	0	0	0	0	0	1
<i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	(93)	(107)	(521)	(161)	(180)	(287)
E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	(93)	(107)	(521)	(161)	(180)	(287)
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D)	148	(642)	476	1.831	1.138	2.029

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Immobilizzazioni immateriali	112.478	593.096	77.040	23.246	35.408	61.967
Immobilizzazioni materiali	113.726	127.781	26.143	41.827	110.885	56.345
Immobilizzazioni finanziarie (al netto di prestiti e anticipazioni)	0	0	0	0	17.500	82.500
TOTALE INVESTIMENTI	226.204	720.877	103.183	65.073	163.793	200.812

Si illustra l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli anni dal 2009 al 2019, precisando che sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di verificare la sostenibilità dei futuri esercizi economici) e alla liquidità (per monitorarne la sostenibilità finanziaria).

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati degli ultimi 5 anni di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

	2015	2016	2017	2018	2019
ATTIVITA'					
a) Attivo fisso o immobilizzazioni					
- <u>Immobilizzazioni immateriali</u> (valore storico – f.do ammort.to)	2.552.387	2.296.788	1.988.719	1.805.204	1.660.601
- <u>Immobilizzazioni materiali</u> (valore storico – f.do ammort.to)	11.455.463	10.798.573	10.212.987	9.700.900	9.141.424
- <u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (valore storico)	16.536.549	13.106.427	12.813.669	12.725.532	12.320.416
- <u>Crediti di funzionamento a lungo</u> (al netto f.do svalutazione crediti)	713.795	665.811	640.633	750.371	869.752
Totale Attivo fisso o Immobilizzazioni	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007	23.992.194
b) Attivo circolante o attività correnti:					
- <u>Magazzino</u>	112.441	92.720	81.390	69.557	97.743
- <u>Crediti a breve</u>	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645	2.530.234
- <u>Disponibilità liquide</u>	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164	32.142.344
- <u>Ratei e risconti attivi</u>	1.899	9.684	14.963	10.500	10.564
Totale Attivo circolante o attività correnti	21.275.460	25.658.671	29.829.268	32.873.866	34.780.885
PASSIVITA'					
a) Mezzi propri:					
- <u>Patrimonio netto</u>	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521	49.259.914
Totale Mezzi propri	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521	49.259.914
b) Passività consolidate:					
- <u>Debiti di funzionamento a medio-lungo termine</u>	726.177	753.762	438.102	712.990	806.202
- <u>IFS e TFR (quota a lungo)</u>	3.024.518	3.272.090	3.412.760	3.344.658	3.311.277
Totale Passività consolidate	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647	4.117.479
c) Passività correnti:					
- <u>Debiti (a breve)</u>	4.129.591	3.528.559	4.323.771	5.730.680	4.950.005
- <u>Fondi rischi e oneri</u>	594.787	619.861	478.748	410.695	438.162
- <u>Ratei e risconti passivi</u>	1.435	401	792.655	479.330	7.521
- <u>TFR e IFS (quota a breve)</u>	155.608	73.389	43.825	-	-
Totale Passività correnti	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705	5.395.687

Analisi di solidità patrimoniale

La solidità è intesa come la capacità dell'Ente di perdurare nel tempo con una struttura equilibrata, grazie alla sua adattabilità alle mutevoli condizioni interne ed esterne. La solidità patrimoniale può essere indagata con riferimento a due aspetti tra loro strettamente correlati:

- *l'equilibrio patrimoniale* → bilanciamento tra fonti (capitale proprio e/o capitale di terzi) ed impieghi (investimenti);
- la composizione delle fonti (passivo patrimoniale) → bilanciamento tra capitale proprio e capitale di terzi → eventuale sostenibilità dell'*indebitamento*.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori della solidità patrimoniale. E' bene ricordare che il valore informativo di ciascun indicatore non risiede esclusivamente nel suo valore numerico, ma anche nella sua dinamica temporale e nella sintesi informativa che si ottiene.

MARGINE DI STRUTTURA

Un indice importante nella definizione della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Il *margine primario* di struttura indica la capacità dei mezzi propri (patrimonio netto) di coprire l'attivo fisso (immobilizzazioni). E' dato da:

Margine primario = (Patrimonio netto) – (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

Se il margine primario è > 0, il capitale proprio finanzia interamente le attività fisse e parte dell'attivo circolante (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine primario è < 0, il capitale proprio finanzia solo in parte le attività immobilizzate (la cui differenza è coperta dalle passività consolidate).

Il *margine secondario* di struttura indica la capacità del capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) di finanziare l'attivo fisso.

Margine secondario = (Patrimonio netto + Passività consolidate) – (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

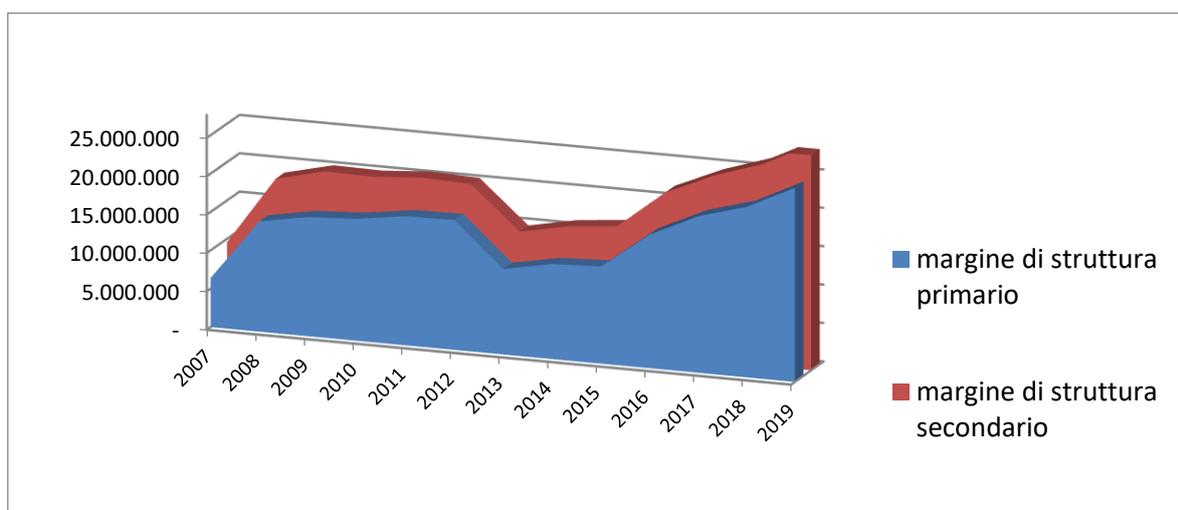
Se il margine è > 0, l'attivo fisso è interamente finanziato dal capitale permanente (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine è < 0, parte dell'attivo fisso è finanziata dalle passività correnti, con rischio di tensioni finanziarie

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Patrimonio netto	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521	49.259.914
Attivo fisso	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007	23.992.194
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	12.370.464	12.643.345	17.410.609	20.383.232	22.195.514	25.267.720

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Patrimonio netto	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521	49.259.914
Passività consolidate	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	4.057.647	4.117.479
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	14.495.691	15.787.726	16.394.040	21.436.461	26.253.162	29.385.199

Sia il margine primario che il margine secondario sono, nel periodo considerato, sempre positivi e in progressivo aumento (il solo avanzo degli ultimi 4 esercizi economici ha incrementato il patrimonio netto di oltre 5 milioni di euro), indice di un'ottima solidità patrimoniale dell'Ente, il quale riesce con costanza a coprire, con i soli propri mezzi, il fabbisogno durevole. Giova segnalare l'importante investimento finanziario effettuato nel 2013 (quando venne incrementato di 7 milioni di euro il capitale sociale detenuto nella società partecipata Promo Scrl), che, assorbito agevolmente, ha comunque inciso sullo sviluppo di eventuali ulteriori investimenti negli anni immediatamente successivi. I bilanci camerali chiuso Nel 2019 entrambi gli indici hanno raggiunto il valore più alto di sempre.



Il divario tra i due margini è rappresentato dalle passività consolidate. La dinamica e la composizione di queste ultime evidenziano una sostanziale stabilità (con l'unica eccezione rappresentata dall'anno 2013, effetto del ricalcolo dell'I.F.S. a seguito dell'assunzione in ruolo di un nuovo dirigente, già dipendente della Camera di commercio di Modena), da attribuirsi quasi nella sua interezza alla consistenza del Fondo Trattamento e Indennità di fine rapporto, che da un lato decresce per la progressiva diminuzione del personale dipendente cui viene liquidato, dall'altro aumenta progressivamente per l'accantonamento dei dipendenti ancora in ruolo.

In prospettiva, pur rappresentando al momento una situazione più che ottimale, il margine secondario (detto anche margine di struttura globale, in quanto permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato) è destinato a diminuire ulteriormente, a causa dei numerosi pensionamenti in calendario.

INDICI DI STRUTTURA

Legati strettamente al margine primario di struttura e al margine secondario, sono rispettivamente l'indice primario di struttura (o *indice di garanzia*) e l'indice secondario di struttura (o *indice di copertura delle immobilizzazioni*). Confermano entrambi l'ottima capacità delle fonti (attivo fisso o immobilizzazioni) di coprire gli impieghi caratterizzati da un realizzo graduale ed indiretto.

Indice primario di struttura = Patrimonio netto/Attivo fisso.

Esprime la capacità dei mezzi propri di finanziare l'attivo fisso.

Chiave di lettura:

Ind. > 0,7 *buona solidità*
0,5 < Ind. < 0,7 *scarsa solidità*
Ind. < 0.33 *situazione critica*

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Patrimonio netto	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521	49.259.914
Attivo fisso	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007	23.992.194
INDICE DI GARANZIA	1,38	1,40	1,65	1,79	1,89	2,05

Indice secondario di struttura =
(Patrimonio netto + Passività consolidate) / (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

Ind. > 1 *capacità del capitale permanente di finanziare le immobilizzazioni*

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Patrimonio netto	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521	49.259.914
Passività consolidate	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647	4.117.479
Attivo fisso	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007	23.992.194
INDICE COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI	1,49	1,52	1,80	1,94	2,05	2,22

INDICE DI CAPITALIZZAZIONE

Passiamo ora ad analizzare la composizione delle fonti, intesa come misura della dipendenza dal capitale di terzi.

L'indice di autonomia finanziaria (detto anche *indice di capitalizzazione*) esprime l'incidenza del patrimonio netto sul totale del capitale investito (attivo fisso + attivo circolante). Esso è dato dal rapporto:

Autonomia finanziaria = Patrimonio netto/Capitale investito

Chiave di lettura:

L'indice viene considerato positivamente per valori maggiori di 30%. Situazioni critiche si registrano per valori dell'indice minori del 10-15 % (alta dipendenza)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Patrimonio netto	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521	49.259.914
Attivo fisso	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007	23.992.194
Attivo circolante	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866	34.780.885
INDICE DI CAPITALIZZAZIONE	81,9%	83,6%	84,3%	83,0%	81,5%	83,8%

Anche attraverso lo studio di questo indicatore è chiara l'ottima solidità dell'Ente, certificata dall'alta autonomia finanziaria di cui gode.

INDICE DI INDEBITAMENTO

L'indice di indebitamento esprime l'incidenza del capitale di terzi (Passività consolidate + Passività correnti) sul totale del capitale investito. E' dato da:

Indebitamento = Mezzi di terzi/Capitale investito

Chiave di lettura:

0% < Ind. < 30%

Buona situazione finanziaria

30% < Ind. < 50%

Situazione finanziaria accettabile

50% < Ind. < 70%

Situazione tendente allo squilibrio

Ind. > 70%

Situazione finanziaria squilibrata

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Passività consolidate	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647	4.117.479
Passività correnti	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705	5.395.687
"Mezzi di terzi"	9.841.705	8.632.115	8.248.062	9.489.861	10.678.353	9.513.166
Attivo fisso	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007	23.992.194
Attivo circolante	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866	34.780.885
Capitale investito	54.428.698	52.533.654	52.526.270	55.485.276	57.855.873	58.773.079
INDEBITAMENTO	18,1%	16,4%	15,7%	17,1%	18,5%	16,2%

L'indice può essere analizzato nelle sue componenti a medio-lungo termine e a breve termine.

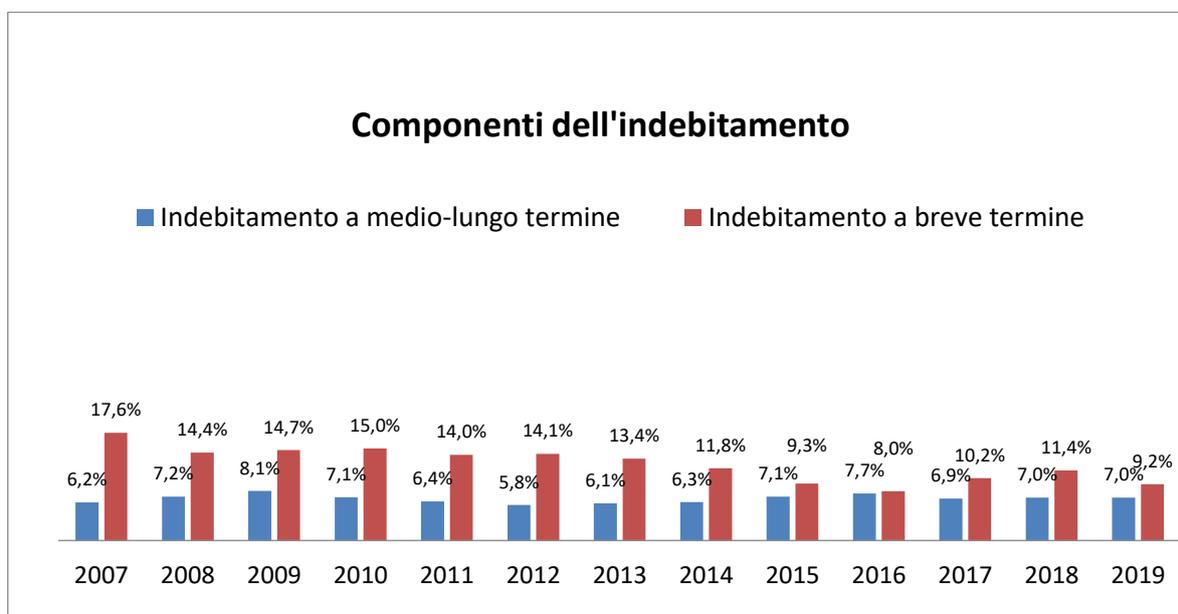
Indebitamento medio-lungo = Passività consolidate/Capitale investito

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Passività consolidate	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647	4.117.479
Capitale investito	54.428.698	52.533.654	52.526.270	55.485.276	57.855.873	58.773.079
INDEBITAMENTO MEDIO-LUNGO	6,3%	7,1%	7,7%	6,9%	7,0%	7,0%

Indebitamento breve = Passività correnti/Capitale investito

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	5.639.000	6.620.705	5.395.687
Capitale investito	55.178.316	54.428.698	52.533.654	55.485.276	57.855.873	58.773.079
INDEBITAMENTO BREVE	13,4%	11,8%	9,3%	10,2%	11,4%	9,2%

In generale, l'Ente non ha alcuna propensione all'indebitamento: la sua componente a breve evidenzia dinamiche fisiologiche della gestione corrente e l'indebitamento a lungo è determinato per la quasi totalità dal Fondo Trattamento e Indennità di Fine Rapporto.



Analisi di liquidità

Con il termine liquidità si intende la capacità dell'Ente di garantire, tempestivamente ed economicamente, le uscite monetario-finanziarie imposte dalla dinamica della gestione. L'attenzione qui è rivolta alla ricerca di un equilibrio tra attività e passività correnti, con l'obiettivo di verificare la copertura dei debiti a breve attraverso la liquidità e le disponibilità (economiche e finanziarie).

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il primo indicatore per valutare il grado di liquidità è il *capitale circolante netto*.

La sua importanza deriva dal fatto che indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante (risorse della gestione corrente) e, di riflesso, indica se c'è una equilibrata copertura degli investimenti in immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente. E' dato da:

Capitale circolante netto = Attivo circolante – Passività correnti

Chiave di lettura:

Se il capitale circolante netto è < 0 ci troviamo in una situazione di squilibrio finanziario dal momento che la liquidità immediata e le disponibilità (economiche e finanziarie) non sono in grado di garantire la copertura dell'esposizione debitoria a breve (passività correnti).

In pratica, anche liquidando l'intero attivo corrente entro l'anno, non si coprono i debiti in scadenza entro il medesimo anno.

Se il capitale circolante netto è = 0 ci troviamo in una situazione di equilibrio limite dal momento che per garantire la copertura dei debiti a breve siamo costretti a far leva anche sulle disponibilità economiche (giacenze in magazzino).

Se il capitale circolante netto è > 0, l'attivo corrente riesce a coprire tutti gli impegni a breve. L'ente è sufficientemente capitalizzato.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Attivo circolante	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866	34.780.885
Passività correnti	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705	5.395.687
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	15.787.726	16.394.040	21.436.461	24.190.269	26.253.161	29.385.199

Questo indicatore mostra che l'Ente riesce a far fronte agli impegni di breve periodo, essendo ben capitalizzato. Come gli altri indicatori di liquidità, il capitale circolante netto presenta il limite di essere soggetto a repentine variazioni di breve periodo, come accaduto nel 2013, a fronte degli investimenti in immobilizzazioni di cui si è detto, o, come si sta valutando in questa occasione, a fronte di un impegno consistente a favore del rilancio dell'economia del territorio.

INDICE DI DISPONIBILITA'

L'indicatore segnala la capacità di soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno con le attività correnti in entrata entro l'anno. E' dato da:

Indice di disponibilità = (Attivo circolante/Passivo corrente)

Chiave di lettura:

<i>Ind. >2</i>	<i>Situazione ottimale</i>
<i>1,5 < Ind. < 2</i>	<i>Stabilità finanziaria</i>
<i>1 < Ind. < 1,5</i>	<i>Situazione da tenere sotto controllo</i>
<i>Ind. < 1</i>	<i>Squilibrio finanziario</i>

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Attivo circolante	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866	34.780.885
Passività correnti	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705	5.395.687
INDICE DI DISPONIBILITA'	3,46	4,36	6,08	5,29	4,97	6,45

L'indice - che conferma l'ottima capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno - rileva però solo un quadro statico - la fotografia della situazione alla chiusura dell'esercizio - situazione che invece, proprio in questo settore, si evolve con particolare dinamismo. Laddove l'indice si attestasse su valori compresi tra 1 e 2, vi andranno affiancati *indici di rotazione* utili a meglio qualificare la liquidità.

Il valore elevato dell'indice, non derivando da un eccesso di giacenze in magazzino e/o da consistenti crediti, ma poggiando in larga parte sulle disponibilità liquide, rappresenta concretamente una situazione di ottima liquidità.

MARGINE DI TESORERIA

Riveste grande importanza anche il *marginale di tesoreria*. Con questo indicatore si valuta la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) con la componente più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediata e differita). E' dato da:

Margine di tesoreria =

(Liquidità immediata + liquidità differita) – (Passività correnti)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Liquidità immediate	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164	32.142.345
Liquidità differite	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645	2.530.234
Passività correnti	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705	5.395.687
MARGINE DI TESORERIA	15.653.141	16.279.699	21.334.057	24.093.915	26.173.104	29.276.892

Rispetto al capitale circolante netto è un margine più prudentiale, dal momento che al fine della copertura non vengono considerate le disponibilità economiche (giacenze di magazzino).

Un margine di tesoreria positivo non assicura di per sé la liquidità dell'Ente, a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria, ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Le liquidità dell'Ente hanno coperto le passività correnti con un margine ampiamente positivo, incrementatosi nel tempo sino al 2012, quando l'indice è diminuito per effetto della flessione della liquidità immediata, esito della sospensione dei termini per il pagamento di diritti e tributi per le imprese interessate dal cratere del sisma (crediti rientrati infatti nel corso del 2017), ma anche del realizzarsi di parte degli investimenti previsti.

Anche questo indice nel 2013 è stato segnato dalla importante riduzione di liquidità immediata, utilizzata per realizzare l'investimento finanziario di cui si è già detto. E' rimasto molto positivo anche nel corso del 2019, in ragione dell'incremento della liquidità correlata alla maggiorazione del diritto annuale, non direttamente assorbita da altrettante passività correnti.

INDICE DI LIQUIDITA'

Strettamente connesso al margine di tesoreria è l'*indice di liquidità (quick ratio)*. Viene denominato anche indice di tesoreria o di liquidità secca, in quanto valuta l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo. E' dato da:

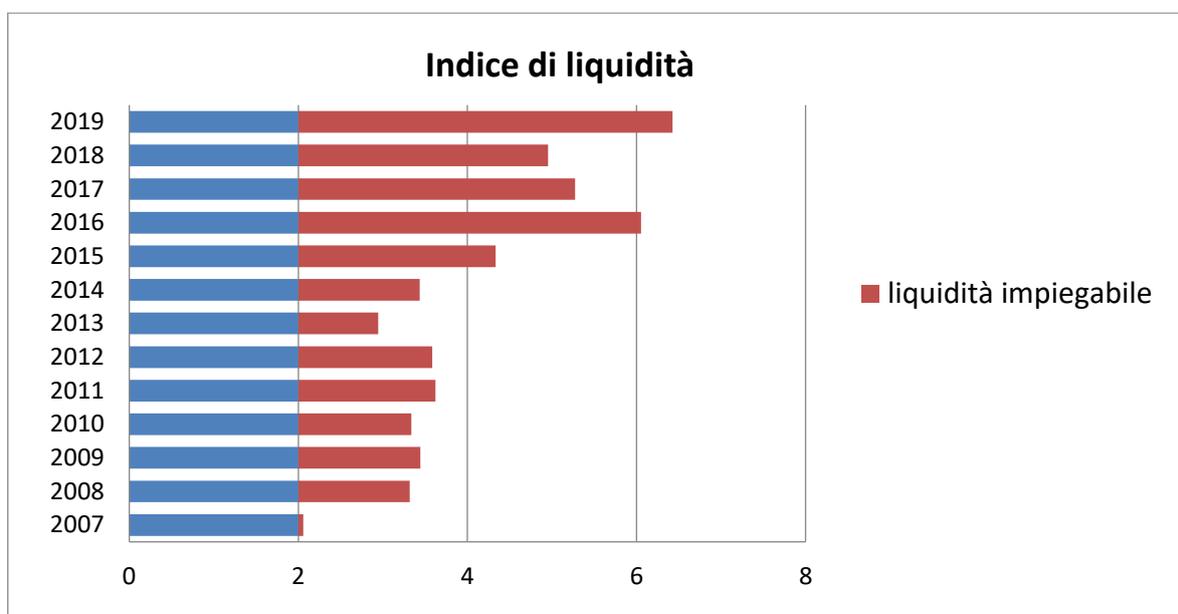
Indice di liquidità = (liquidità immediata + liquidità differita)/Passività correnti

Chiave di lettura:

<i>Ind. > 2</i>	<i>liquidità impiegabile</i>
<i>Ind. >1</i>	<i>equilibrio finanziario</i>
<i>0,5 < Ind. < 1</i>	<i>condizioni limite di equilibrio</i>
<i>Ind. < 0,3</i>	<i>netto squilibrio finanziario</i>

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Liquidità immediate	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164	32.142.345
Liquidità differite	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645	2.530.234
Passività correnti	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705	5.395.687
INDICE DI LIQUIDITA'	3,44	4,34	6,05	5,27	4,95	6,43

L'indice di liquidità rilevato potrebbe garantire la copertura di un programma di investimenti, anche impegnativo, con l'utilizzo di sola liquidità corrente. L'equilibrio finanziario si valuterebbe raggiunto con un indice pari a 1; con valori superiori a 2 la liquidità comincia ad essere valutata già come eccessiva e comunque ampiamente impiegabile. L'indice al 31/12/2019 si è attestato a 6,43. Laddove venisse impiegato finanziariamente tutto il disavanzo proposto da questo aggiornamento, l'indice continuerebbe a segnare un valore pari a 5,47, garantendo la possibilità di mantenere un equilibrio finanziario, persino in totale assenza di incassi da diritto annuale per due anni consecutivi.



CASH FLOW

L'analisi dei flussi di cassa si focalizza sulle entrate e sulle uscite di cassa. Si tratta di un'analisi di tipo dinamico.

In questo ambito, analizzando il cash flow di esercizi già chiusi, diamo conto semplicemente della differenza di cassa tra le giacenze al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Disponibilità liquide al 01.01	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.165
Disponibilità liquide al 31.01	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.165	32.142.345
CASH FLOW	-4.927.504	520.670	-907.958	4.493.308	4.255.690	3.107.076	1.125.180

L'indicatore, dal 2011 sino al 2013, ha rilevato una variazione negativa della giacenza di cassa, in parte compensata nel corso del 2014 e in via definitiva dal 2016. E' significativo evidenziare che il 2011 è il primo anno non influenzato dalle dinamiche correlate al vincolo di liquidità posto alle giacenze in deposito in Banca d'Italia, né in termini di cassa vincolata a lungo termine, né in termini di crediti a breve (entro i 12 mesi). Dal 2011, pertanto, l'indice evidenzia la progressiva realizzazione degli investimenti programmati, repentinamente interrotta a seguito dell'approvazione del DL 90/2014 e della conseguente incertezza sulle funzioni e sulle prospettive delle Camere di commercio.

Il cash flow realizzato nel 2019, pur evidenziando una dinamica comunque molto positiva, non ha visto un incremento delle disponibilità liquide in linea con quelle degli ultimi anni (esito diretto dalle scelte prudenziali effettuate nel contesto di perdurante incertezza correlata alla riforma delle Camere di commercio, definitasi solo il 24 giugno 2020, con la Sentenza definitiva della Corte Costituzionale, che ha dichiarato infondate le questioni di legittimità costituzionale in discussione dal TAR Lazio).

Dalle sopraindicate analisi, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere più che agevolmente agli impegni a breve termine e al disavanzo qui preventivato: al 31.12.2019 l'attivo corrente è pari a 6,45 volte il passivo corrente;
- l'indice di liquidità, in particolare, evidenzia una disponibilità ampiamente impiegabile, dovendo lo stesso indice attestarsi in misura non inferiore a 1 ma nemmeno superiore a 2, quando invece risulta pari a 6,43;
- il margine di tesoreria (attivo corrente – passivo corrente) conseguito a fine 2019 si attesta ad oltre 29 milioni di euro, consentendo un assoluto grado di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;
- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2020, anche in relazione agli ipotizzati interventi economici straordinari;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione) confermano ampiamente l'ottimo livello di solidità strutturale dell'Ente.

Conclusioni

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sulle modifiche intervenute in sede di aggiornamento, in relazione alle voci di provento, onere e piano degli investimenti di cui all'allegato A.

I criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema sono già stati esposti in dettaglio nella Relazione al preventivo 2020, approvata con delibera di Consiglio n. 24 del 28 novembre 2019, a cui si rimanda (<http://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2020#page=26>), così come integrata dall'aggiornamento approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 30 giugno 2020 e pubblicato all'indirizzo <https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/aggiornamento-preventivo-2020-18-05-2020#page=15>.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2020.

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti, anch'esso esposto nell'allegato A, prevedendo l'utilizzo della normale liquidità gestionale.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2020, ivi compresi i progetti autorizzati dal Ministro dello Sviluppo economico con Decreto del 12 marzo 2020, negli ambiti strategici di diretta competenza:

Si precisa che nella predisposizione dei valori del presente aggiornamento di preventivo 2020 sono state considerate le misure introdotte dalle normative in essere sulla *spending review*, ed in particolare dalla Legge di bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dalla correlata Nota MISE n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, e dalla Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020.

Sono qui allegati i modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", le cui istruzioni applicative sono state emanate dal MISE con le note protocollo n. 148123 del 12/09/2013 e n. 116856 del 25/06/2014.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l'approvazione dell'aggiornamento del preventivo economico 2020 nelle descritte risultanze.

Modena, 29 luglio 2020

MAGGIORI PROVENTI / MINORI COSTI

Descrizione	Mastro	Valore			
Finanziamento Regione Emilia-Romagna per Progetto AESS -Annualità 2020	3120	21.875,00			
Maggiori contributi e rimborsi previsti a valle della realizzazione di progetti PROMOS	3120	35.000,00	56.875,00	maggiori contributi, trasferimenti e altre entrate	
Minori costi di personale per rinvio nuove assunzioni causa COVID-19	3210+3220+3230	183.000,00			
Minori costi per Organi ex DM febbraio 2020	3290	7.500,00	190.500,00	minori costi di funzionamento	
Reindirizzamento risorse originariamente previste per Iniziative a favore di neo-imprese	3300	80.000,00	80.000,00	minori interventi promozionali	
Sopravvenienze per decadenze contributi 2019 bando Coop 4.0, finanziato dal +20% DA	3600	10.854,94			
Restituzione da Artigiancredito quota-parte contributo loro erogato e non utilizzato per abbattimento tassi	3600	31.133,97	41.988,91	sopravvenienze attive promozionali	
		369.363,91	369.363,91		

SALDI AGGIORNAMENTO 2020	
6.875,00	+ PROVENTI
42.515,58	- ONERI STRUTTURA
- 4.271.379,49	+ INTERVENTI PROMOZIONALI
41.988,91	+ SALDO SOPRAVVENIENZE
- 4.180.000,00	SALDO AGGIORNAMENTO

2.028.962,53	UTILE BILANCIO 2019
---------------------	----------------------------

MAGGIOR COSTI / MINORI ENTRATE

Descrizione	Mastro	Valore			
Minori ricavi per servizi (concessione sale per convegni ed aste giudiziarie e mediazioni)	3130	50.000,00	50.000,00	minori entrate	
Costi per gestione concorso ai sensi della normativa di prevenzione COVID-19 (noleggio spazi in Fiera e correlata sorveglianza, acquisizione servizio per la gestione automatizzata della prova)	3240	36.564,00			
Costi sostenuti per prevenzione COVID-19 (attività sanitaria specifica per contrasto e contenimento diffusione, sanificazioni impianti e spazi, supporto tecnico aula virtuale per esami mediatori, acquisto dispositivi di sicurezza e gel antibatterico)	3240+3250+3270	25.702,91			
VDI (Virtual Desktop Infrastructure): licenze Microsoft VDA (Virtual Desktop Access), canone servizi di hosting remoto e servizio continuità operativa apparati e reti locali	3250	22.875,00			
Incremento risorse per formazione personale camerale	3250	15.111,68			
Incremento risorse per acquisto certificati e dispositivi di firma digitale	3270	20.200,00			
Incremento quota associativa Infocamere	3280	9.960,00			
Incremento quota associativa Unioncamere Nazionale	3280	17.570,83	147.984,42	maggiori costi di struttura	
Affidamento a PROMOS nuove progetti e attività per rilancio internazionalizzazione	3300	139.323,05			
Incremento risorse dedicate alle azioni delle Associazioni di categoria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese	3300	500.000,00			
Incremento risorse per Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	3300	50.000,00			
Progetto AESS finanziato dalla Regione Emilia-Romagna -Annualità 2020	3300	21.875,00	711.198,05	maggiori interventi promozionali	
Progetto +20% D.A. - PUNTO IMPRESA DIGITALE - incremento quota voucher (per bando Coop4.0 2019)	3300	10.854,94			
Progetto +20% D.A. - PUNTO IMPRESA DIGITALE - incremento quota voucher x progetto Industria 4.0	3300	770.000,00			
Progetto +20% D.A. - TURISMO - incremento quota voucher x bando Turismo	3300	1.959.326,50			
Progetto +20% D.A. - PREPARAZIONE ALLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI x progetto Digital export	3300	900.000,00	3.640.181,44	progetti ex art. 18 DLgs 219/2016	
		4.549.363,91	4.549.363,91		

PIANO INVESTIMENTI 2020	
- 10.200,00	- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
88.500,00	+ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
-	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
78.300,00	SALDO MODIFICHE AGG. 2020

PIANO INVESTIMENTI

Software (licenze Microsoft x VDI contabilizzate a costo perché con validità annuale)	110000	- 10.200,00	- 10.200,00	immobilizzazioni materiali
Riduzione interventi di manutenzione straordinaria previsti sugli immobili di via Ganaceto 113 e 134	111003	- 12.000,00		
Rifacimento impianto raffrescamento via Ganaceto 113 e adeguamento impianto via Ganaceto 134	111100	30.000,00		
Impianti multimediali di collegamento tra le sale convegni	111114	50.000,00		
Dispositivi di riconoscimento facciale e rilevazione temperatura (prevenzione e gestione emergenza epidemiologica COVID-19), Piantane per dispenser gel igienizzante	111216	9.500,00		
Acquisto computers portatili per dotazione smart working	111300	10.000,00		
Acquisto barriere igieniche protettive in plexiglass	111430	1.000,00	88.500,00	immobilizzazioni materiali
		78.300,00	78.300,00	

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2006	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.963.254		13.806.905		13.806.905
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	473.254		316.905		316.905	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	216.905		216.905		216.905	
c3) contributi da altri enti pubblici	256.349		100.000		100.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.250.000		9.250.000		9.250.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.240.000		4.240.000		4.240.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		303.095		353.070		353.070
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	303.095		353.070		353.070	
Totale valore della produzione (A)		14.266.349		14.159.975		14.159.975

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2006	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-10.429.373		-4.979.647		-4.979.647
a) erogazione di servizi istituzionali	-8.417.000		-3.069.647		-3.069.647	
b) acquisizione di servizi	-1.929.873		-1.830.000		-1.830.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-82.500		-80.000		-80.000	
8) per godimento di beni di terzi		-83.500		-80.000		-70.000
9) per il personale		-3.581.889		-3.720.000		-3.720.000
a) salari e stipendi	-2.653.327		-2.794.674		-2.794.674	
b) oneri sociali.	-648.432		-683.326		-683.326	
c) trattamento di fine rapporto	-164.241		-171.000		-171.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-115.889		-71.000		-71.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.225.672		-3.227.756		-3.227.756
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-106.912		-84.996		-84.996	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-642.588		-642.588		-642.588	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.476.172		-2.500.172		-2.500.172	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi				-80.000		-90.000
13) altri accantonamenti		-70.290		-5.000		-5.000
14) oneri diversi di gestione		-2.317.614		-2.287.573		-2.287.573
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-798.253		-798.253		-798.253	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.519.362		-1.489.320		-1.489.320	
Totale costi (B)		-19.708.338		-14.379.975		-14.379.975
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-5.441.989		-220.000		-220.000

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2006	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		62.500		62.500		62.500
16) altri proventi finanziari		7.500		7.500		7.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500		7.500		7.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		70.000		70.000		70.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		291.989		250.000		250.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-100.000		-100.000		-100.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		191.989		150.000		150.000
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-5.180.000		0		0

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2020		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.963.254		12.326.905
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	473.254		316.905	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	216.905		216.905	
c3) contributi da altri enti pubblici	256.349		100.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.250.000		7.770.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.240.000		4.240.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		303.095		353.070
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	303.095		353.070	
Totale valore della produzione (A)		14.266.349		12.679.975
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-10.429.373		-4.055.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-8.417.000		-2.000.000	
b) acquisizione di servizi	-1.929.873		-1.965.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-82.500		-90.000	
8) per godimento di beni di terzi		-83.500		-83.500
9) per il personale		-3.581.889		-3.720.000
a) salari e stipendi	-2.653.327		-2.794.674	
b) oneri sociali.	-648.432		-683.326	
c) trattamento di fine rapporto	-164.241		-171.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-115.889		-71.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.225.672		-2.935.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-106.912		-106.912	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-642.588		-642.588	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.476.172		-2.185.500	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-70.290		-5.000
14) oneri diversi di gestione		-2.317.614		-2.101.475
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-798.253		-727.605	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.519.362		-1.373.870	
Totale costi (B)		-19.708.338		-12.899.975
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-5.441.989		-220.000

	Revisione		Budget	
	ANNO 2020		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		62.500		62.500
16) altri proventi finanziari		7.500		7.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500		7.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		70.000		70.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		291.989		250.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-100.000		-100.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		191.989		150.000
Risultato prima delle imposte		-5.180.000		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-5.180.000		0

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2020

Pag. 1 / 4

(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.500.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	200.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	35.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.209.000,00
1500	Sanzioni amministrative	37.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	50,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	17.510,00
2201	Proventi da verifiche metriche	3.500,00
2202	Concorsi a premio	14.000,00
2203	Utilizzo banche dati	2.700,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	150.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	216.905,28
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	70.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	83.159,76
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	94.853,51
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	4.880,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	14.021,53
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2020

Pag. 2 / 4

(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	100,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	100.000,00
4199	Sopravvenienze attive	31.178,54
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	75.454,72
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	7.500,00
4205	Proventi mobiliari	200.000,00
4499	Altri proventi finanziari	0,09
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.878,49
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	308.350,33
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	60.141,82
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

14.441.184,07

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	170.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	60.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.070,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	312,00
1599	Altri oneri per il personale	945,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	729,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	33,30
2104	Altri materiali di consumo	2.454,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	370,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.500,00
2112	Spese per pubblicità	205,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.705,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.375,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.352,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.493,00
2121	Spese postali e di recapito	82,00
2122	Assicurazioni	2.970,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.080,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	770,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	100.000,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	71.890,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	10.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.700,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	40.700,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.380,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.145.200,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	4.188,66
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.462.256,57
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	411.761,52
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.000,00
4201	Noleggi	473,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,50
4401	IRAP	20.272,00
4402	IRES	8.100,00
4499	Altri tributi	71.612,39
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	288,00
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	2.000,00
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università	50.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	100.000,00

TOTALE**4.806.778,94**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	760.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	260.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.660,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.256,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	40.448,29
1599	Altri oneri per il personale	4.410,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.452,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	380,00
2104	Altri materiali di consumo	12.368,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.169,60
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.820,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.750,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	12.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.311,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	91.977,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	34.967,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.000,00
2121	Spese postali e di recapito	4.352,00
2122	Assicurazioni	13.860,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.793,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	419.020,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	96.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	99.800,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	117.600,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	56.645,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	5.250,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	500,00
4201	Noleggi	2.208,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	6,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	1,00
4401	IRAP	94.602,00
4402	IRES	12.000,00
4499	Altri tributi	334.194,14
4507	Commissioni e Comitati	1.900,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	75,00
5103	Impianti e macchinari	82,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,00

TOTALE**2.568.957,03**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	280.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	100.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.680,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.680,00
1599	Altri oneri per il personale	1.680,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.485,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.984,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	59,20
2104	Altri materiali di consumo	5.875,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	680,80
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.025,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.738,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	12.032,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.321,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.450,00
2121	Spese postali e di recapito	1.721,00
2122	Assicurazioni	9.248,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.705,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	45.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	36.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	38.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	44.800,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	550,00
4201	Noleggi	1.760,00
4202	Locazioni	67.536,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,40
4306	Interessi passivi v/fornitori	1,00
4401	IRAP	36.039,00
4402	IRES	14.500,00
4499	Altri tributi	127.902,05
4507	Commissioni e Comitati	1.847,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3,00
5103	Impianti e macchinari	300,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,00

TOTALE**912.004,45**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	18.537,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.833,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	230,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	68,00
1599	Altri oneri per il personale	105,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	81,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	32,70
2104	Altri materiali di consumo	283,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	168,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	375,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	195,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	484,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	200,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	833,00
2122	Assicurazioni	330,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.700,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	760.488,05
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	10.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	85.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.300,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.380,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	178.816,56
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.643.585,43
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	400.000,00
4201	Noleggi	135,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	1,00
4401	IRAP	2.252,00
4402	IRES	25.000,00
4405	ICI	27.760,00
4499	Altri tributi	7.956,94
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.100,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	8.809,00

TOTALE 4.193.043,48

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	175.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.332,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.300,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	930,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	41.446,88
1599	Altri oneri per il personale	1.050,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.302,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.000,00
2104	Altri materiali di consumo	2.828,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.445,34
2112	Spese per pubblicità	254,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.049,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.750,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.946,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.836,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	14.522,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.325,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	481,00
2121	Spese postali e di recapito	4.541,00
2122	Assicurazioni	3.300,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.753,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.253,00
2126	Spese legali	3.800,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	328,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	42.062,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	23.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	23.800,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	28.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	350,00
4201	Noleggi	1.181,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	1,00
4401	IRAP	22.524,00
4402	IRES	22.850,00
4499	Altri tributi	79.955,83
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	52.373,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	12.040,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
5106	Materiale bibliografico	492,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	6.557,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.197,00
5157	licenze d' uso	545,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.680,00

TOTALE**688.882,05**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	380.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	130.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.060,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	646,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	35.833,50
1599	Altri oneri per il personale	41.374,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.783,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	341,50
2104	Altri materiali di consumo	9.995,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.064,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	268.987,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.250,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.900,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.967,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	55.868,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	47.406,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	70.566,00
2121	Spese postali e di recapito	210,00
2122	Assicurazioni	7.410,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	57.766,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	95.738,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	89.053,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.340,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	50.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	52.260,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	61.600,00
4101	Rimborso diritto annuale	6.000,00
4201	Noleggi	6.140,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	3,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	1,00
4401	IRAP	49.553,00
4402	IRES	6.000,00
4405	ICI	79.283,00
4499	Altri tributi	178.088,87
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10,00
5102	Fabbricati	23.246,00
5103	Impianti e macchinari	82.500,00
5104	Mobili e arredi	10.410,00
5152	Hardware	16.393,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	5.351,60

TOTALE**2.010.297,47**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	230.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	640.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	250,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	45.159,79
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.603,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	300,00
2104	Altri materiali di consumo	6.056,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.262,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00
2112	Spese per pubblicità	101,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.395,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.911,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	47.188,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.716,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	19,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.494,00
2121	Spese postali e di recapito	2.353,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	21.062,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.974,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	72,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	118.811,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	312,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	120.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	15.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	20.400,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	100,00
4201	Noleggi	2.309,00
4403	I.V.A.	60.000,00
4499	Altri tributi	1.400,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.000,00
4507	Commissioni e Comitati	348,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	32,00
5102	Fabbricati	7.754,00
5103	Impianti e macchinari	5.933,00
5104	Mobili e arredi	2.290,00
5106	Materiale bibliografico	108,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	1.443,00
5152	Hardware	3.607,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.410,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
5157	licenze d' uso	119,90
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	500,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	300,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.500.000,00
TOTALE		3.975.592,69

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2014)**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 4.806.778,94

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.568.957,03

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 912.004,45

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 4.193.043,48

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 688.882,05

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.010.297,47

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020
(decreto MEF del 27/03/2014)

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.975.592,69**

TOTALE GENERALE **19.155.556,11**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SULL' AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2020
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
MODENA**

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame **l'aggiornamento del Preventivo dell'anno 2020** corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005 e dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013.

L'aggiornamento al preventivo è stato disposto nelle riunioni del 14 e del 29 luglio 2020 e trasmesso nei termini al Collegio dei revisori dei Conti.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che il presente aggiornamento, ordinariamente operato ai sensi dell'art. 12 DPR 254/2005, segue l'aggiornamento disposto nel mese di maggio, avendo la Giunta ed il Consiglio della Camera deliberato un intervento straordinario a sostegno dell'economia modenese in relazione alla grave crisi in atto per effetto della diffusione del virus Covid-19, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.

Ne deriva che le valutazioni circa la sostenibilità, sotto il profilo economico-finanziario, delle variazioni proposte prendono a riferimento anche gli effetti determinati dalla delibera del Consiglio n. 6 del 18 maggio 2020.

Il Collegio ha altresì preso in esame le informazioni e le analisi contenute nella relazione della Giunta al Consiglio di cui infra.

Il Collegio ricorda comunque che la predisposizione delle variazioni del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale e delle sue variazioni è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

L'aggiornamento del preventivo è completo dei documenti previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze 27.3.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni stesse.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0148123 del 12.9.2013, ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione della sopra richiamata normativa, precisando che le camere di commercio, nelle more della emanazione del testo di riforma del D.P.R 254/2005, devono approvare il preventivo 2015 (e seguenti), costituito dai seguenti documenti:

- **il budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale, che presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale;

- **il preventivo economico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget economico annuale redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27/2013;
- **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** complessive articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 – comma 3 – del D.M. 27/2013;
- **il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18.9.2012.

Deve essere, inoltre, predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005.

Il **preventivo economico** è redatto nella forma indicata nell'allegato A) al D.P.R. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

VOCI DI PROVENTI ONERI INVESTIMENTI	Preventivo originale 2020	Variazioni maggio	Variazioni luglio	Preventivo 2020 aggiornato
GESTIONE CORRENTE				
<u>A) Proventi correnti</u>				
<i>Diritto annuale</i>	7.770.000,00	1.480.000,00		9.250.000,00
<i>Diritti di segreteria</i>	4.240.000,00			4.240.000,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	450.000,00	99.473,69	56.875,00	606.348,69
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	220.000,00		-50.000,00	170.000,00
<i>Variazioni delle rimanenze</i>	0,00			0,00
Totale proventi correnti (A)	12.680.000,00	1.579.473,69	6.875,00	14.266.348,69
<u>B) Oneri correnti</u>				
<i>Personale</i>	3.720.000,00		-142.686,00	3.577.314,00
<i>Funzionamento</i>	4.240.000,00	77.891,68	100.170,42	4.418.062,10
<i>Interventi economici</i>	2.000.000,00	2.145.620,51	4.271.379,49	8.417.000,00
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	2.940.000,00	355.961,50		3.295.961,50
Totale oneri correnti (B)	12.900.000,00	2.579.473,69	4.228.863,91	19.708.337,60
Risultato della gestione corrente (A – B)	-220.000,00	-1.000.000,00	-4.221.988,91	-5.441.988,91
GESTIONE FINANZIARIA				
<i>Proventi finanziari</i>	70.000,00			70.000,00
<i>Oneri finanziari</i>	0,00			0,00
Risultato della gestione finanziaria	50.000,00			70.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA				
<i>Proventi straordinari</i>	250.000,00		41.988,91	291.988,91
<i>Oneri straordinari</i>	100.000,00			100.000,00
Risultato della gestione straordinaria	150.000,00		41.988,91	191.988,91
Svalutazione partecipazioni				
Avanzo economico d'esercizio	0,00	-1.000.000,00	-4.180.000,00	-5.180.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	63.500,00		-10.200,00	53.300,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	146.500,00		88.500,00	235.000,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0,00			0,00
TOTALE INVESTIMENTI	210.000,00		78.300	288.300,00

La **Relazione al Preventivo**, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, inoltre, le assegnazioni delle risorse complessive ai principali programmi ed interventi economici individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

In particolare, per l'anno 2020 vengono previsti i seguenti programmi e le relative assegnazioni di risorse:

301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE PROMEC-NEWCO	684.517,38
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - BANDO FIERE ALL'ESTERO	100.000,00
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	600.000,00
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE (+ 20%)	1.092.671,27
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PROGETTO PID (+ 20%)	1.230.854,94
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE A FAVORE NEO-IMPRESE	0,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE A FAVORE DELLE IMPRESE COOPERATIVE	20.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	10.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE COMITATO GIOVANI IMPRENDITORI	10.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVA LEGATA ALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE COVID-19, A SOSTEGNO DEL CREDITO E DEL RISANAMENTO AZIENDALE	1.000.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PROGETTO PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO (+20%)	55.838,93
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - FONDO PER LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO VERSO DEMOCENTER-SIPE	115.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PRODOTTI AGROALIMENTARI: TUTELA INTERNAZIONALE MEDIANTE SISTEMI DI TRACCIABILITA' GEOGRAFICA DEL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	50.000,00
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - ESTATE IN ALTERNANZA	20.000,00
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO (+20%)	84.442,29
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - FONDO PER ATTIVITA' CORSISTICA AMFA E QUOTA ANNUALE	10.000,00
600. PROMOZIONE INFRASTRUTTURE - SUPPORTO AL SISTEMA INTERMODALE	5.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - AZIONI MKTG TERRITORIALE	100.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE IMPRESE TURISTICHE E AGRITURISTICHE	40.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - PROGETTO TURISMO (+20%)	2.177.326,50
601. MARKETING TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI MODENESI	300.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - PRODOTTI AGROALIMENTARI: SOSTEGNO PROMOZIONALE AL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	90.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - MARCHIO IGP CONSORZIO CILIEGIA	100.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - SISTEMA FIERISTICO MODENESE	100.000,00
700. AMBIENTE - AESS - PROGETTO DI SVILUPPO 2020	36.875,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - INIZIATIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE	10.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - SOSTEGNO A UNIVERSITA' DI MODENA PER MACCHINE CONTROLLO FRODI ALIMENTARI	50.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - PROGETTO PER ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ALL'ESTERNO DELLE AZIENDE PER GARANTIRE INTEGRITA' E SICUREZZA DELLA PRODUZIONE	10.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - FONDO PER LA SICUREZZA A BENEFICIO DELLE IMPRESE ESPOSTE A FATTI CRIMINOSI ANCHE INFORMATICI	100.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - INIZIATIVE COLLEGATE ALL'AVVIO DELL'OCRI	25.000,00
801. SEMPLIFICAZIONE - INDAGINE CONGIUNTURALE IMPRESE CON ASSOCIAZIONI	10.000,00
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - QUOTE ADESIONE PER RELAZIONI ISTITUZIONALI	40.000,00
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - PARTECIPAZIONE A PROGETTI TRAMITE UNIONCAMERE	139.473,69
TOTALE	8.417.000,00

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, **per quanto attiene ai proventi**,

il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, si prende atto della previsione del diritto annuale, conseguente alla riduzione prevista dall'art. 28 del D.L. 90/201 e all'incrementato del 20%, così come autorizzato dal Decreto MISE del 12/03/2020 per il triennio 2020-2022, nonché della previsione dei proventi finanziari, alla luce di quanto previsto dalla legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) sul regime di tesoreria unica per le camere di commercio.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica ed in particolare delle novità introdotte dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) di cui all'art. 1 commi 590-602.

Innanzitutto va premesso che viene introdotta una semplificazione del quadro delle misure di contenimento che si sono susseguite nel tempo eliminando le numerose normative che incidono sulle diverse tipologie di spesa attraverso l'abrogazione espressa di un elenco di disposizioni, indicate in un apposito allegato.

Il nuovo meccanismo definito dai predetti commi stabilisce un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018.

Il comma 592 definisce nel dettaglio quali sono le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sulle quali opera l'obbligo: in particolare, per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0088550 del 25.3.2020, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha dato indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa agli enti del sistema camerale, escludendo gli interventi promozionali iscritti nella voce B7a) dalla base imponibile.

Il comma 593 consente il superamento del limite di spesa stabilito (il valore medio del triennio 2016-2018) solo a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ogni esercizio rispetto al valore accertato nel 2018.

Il limite di spesa (pari ad € 1.933.748,73 per come già illustrato alla Giunta camerale) nel 2020 potrà essere superato di € 1.011.251,52, corrispondenti alla differenza tra i proventi totali (non "vincolati") 2019 (€ 14.994.348,72) rispetto al valore di riferimento, accertato nel 2018 (€ 13.983.097,20). Il presente aggiornamento prevede oneri per € 2.180.138,59, con una capienza eventualmente residua di € 764.861,66.

Per quanto riguarda il versamento dei risparmi di spesa, si prevede, poi, che le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%. Per la Camera di Commercio di Modena si tratta di complessivi € 795.070,66 (con un incremento di € 70.647,68).

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005. In particolare, anche per l'anno 2020, i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono mutuati dal sistema di contabilizzazione dei costi di processo, approvato dagli Organi di Unioncamere nel marzo 2015, mediante l'utilizzo del valore dell'FTE integrato, il numero complessivo cioè delle risorse umane coinvolte nei processi (dipendenti e non), parametrato sulla base del criterio del *full time equivalent*. Tali oneri comuni vengono assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono stati attribuiti alle singole funzioni quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connesse, alla funzione "servizi di supporto" per la parte residuale.

Gli investimenti riportati nel preventivo riguardano prevalentemente la **manutenzione straordinaria** di immobili ed impianti di proprietà dell'ente.

Si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti del preventivo 2020, attesta che gli investimenti stessi sono finanziati attraverso gli ammortamenti, adeguatamente calcolati nel corso degli anni in considerazione della durata e dell'utilizzo residuo dei beni, nonché mediante risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'ente, rendendo indisponibile la relativa quota parte del patrimonio netto.

Il preventivo, che chiude con un disavanzo di 5.180.000,00 €, risulta così composto:

Risultato della gestione corrente	-	€	5.441.988,91
Risultato della gestione finanziaria	+	€	70.000,00
Risultato della gestione straordinaria	+	€	191.988,91

L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo." Si dà atto che l'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2019, ha chiuso con un avanzo di € 2.028.962,53.

Con la circolare n.3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico precisa che, nella nuova impostazione economico-patrimoniale delle Camere di commercio, si deve far riferimento ad un concetto di pareggio economico (in base al quale è il complesso dei proventi che prudenzialmente si prevede di realizzare a dover coprire il complesso degli oneri che si ritiene di dover sostenere nel corso dell'esercizio) che sia rispettoso dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio che è quella di utilizzare efficacemente le risorse proprie per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

In conseguenza di ciò, il regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di commercio sostituisce al concetto di "utilizzo dell'avanzo di amministrazione" (a copertura dello sbilancio tra entrate e spese di competenza) quello di "avanzo patrimonializzato" (a copertura della differenza tra oneri e proventi); avanzo patrimonializzato che lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico individua nella voce "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" presente nel bilancio delle Camere di commercio.

Nel regolamento, pertanto, il punto di riferimento è l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente.

Da tale assunto, appare chiaro non solo che **il concetto di equilibrio economico-patrimoniale è distinto dal concetto di pareggio economico**, ma che **l'impostazione data dall'ordinamento contabile delle Camere di commercio è coerente con il principio richiamato dalle disposizioni previste per lo Stato.**

Il concetto di equilibrio economico-patrimoniale va, pertanto, inteso come capacità della Camera di commercio di mantenere un **livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e garantendo un livello di efficienza ed efficacia nella fornitura dei servizi.**

Ciò significa che andrebbe sempre valutata la compatibilità di un possibile disavanzo economico con l'equilibrio patrimoniale da perseguire in un orizzonte temporale di medio periodo. Occorre pertanto valutare le conseguenze dell'utilizzo del patrimonio netto disponibile sull'equilibrio economico-patrimoniale proiettando nel tempo gli effetti di tale scelta.

La proposta definita dalla Giunta è quella di intervenire attraverso l'utilizzo della parte liquida del patrimonio netto e, in particolare, delle giacenze di cassa presenti nei conti di Tesoreria della Camera di commercio in una misura che consenta la salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'ente nel medio termine.

Per individuare la quota di disponibilità liquide da poter svincolare si è operato attraverso il calcolo del "*cash flow prospettico*" come anche suggerito dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio nel documento di cui alla nota 7700 del 27 marzo 2020, con riferimento ai criteri di utilizzazione degli "*avanzi patrimonializzati*"; per la definizione del cash flow "*prospettico*" è stata posta particolare attenzione:

- all'eventuale mancato incasso dei crediti pregressi, **in relazione al blocco dell'attività di accertamento di Agenzia entrate riscossione e al presumibile rallentamento delle procedure di liquidazione dei contributi** da parte della pubblica amministrazione;
- all'impatto negativo che potrebbe determinarsi sull'incasso del diritto annuale, sia nell'anno 2020 che nell'anno 2021, **per effetto della profonda crisi di liquidità e della diminuzione del fatturato delle imprese nonché dei possibili conseguenti interventi governativi di slittamento degli obblighi tributari che potrebbero interessare il diritto camerale;**
- alla capacità di far fronte agli impegni di breve periodo raggruppati secondo il **grado di esigibilità**, ovvero al tempo entro il quale dovrà avvenire il rimborso del debito. Proprio in relazione al grado di esigibilità dei debiti commerciali e finanziari è stato valutato, altresì, che l'utilizzo delle disponibilità liquide per l'effettuazione immediata di interventi promozionali di natura straordinaria non determina effetti negativi sul **valore dell'indicatore di tempestività media annuale dei pagamenti della Camera di commercio;**
- al possibile impatto derivante da eventuali debiti a medio lungo termine che sono in scadenza nell'anno 2020 (ad esempio somme a titolo di trattamento di fine rapporto o indennità di anzianità da erogare nel corso dell'esercizio) o investimenti immobiliari e finanziari presenti nel piano approvato dagli organi statutari e in programma nel corso del prossimo biennio.

A tal fine è stato utilizzato lo schema predisposto da Unioncamere per il calcolo del "**Cash flow prospettico**", con il quale sono state analizzate le componenti di incasso e pagamento di ricavi e costi dell'esercizio, del circolante netto (crediti e debiti di breve termine), di investimento e disinvestimento, di pagamento nell'esercizio dei debiti di medio e lungo termine ed è stato quindi determinato il "**Free cash flow**", in grado di coprire il disavanzo che si prevede verrà a registrarsi nell'esercizio 2020.

Anche le analisi strutturali di bilancio (di solidità patrimoniale e di liquidità), di cui dà conto la relazione della Giunta all'aggiornamento di preventivo, confermano un adeguato livello di solidità dell'Ente, in grado di assorbire la perdita straordinaria ipotizzata, e disponibilità liquide in grado di assolvere adeguatamente agli impegni preventivati.

I documenti allegati al preventivo 2020, secondo quanto previsto dal D.M. 27/3/2013, sono i seguenti:

budget economico annuale, predisposto in termini di competenza economica e redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del medesimo D.M. 27.3.2013;

budget economico pluriennale, quale allegato al budget annuale; copre un periodo di tre anni (2020-2022), è formulato in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale.

Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi, quali allegati al budget economico annuale, redatti secondo il principio di cassa e definiti secondo il formato di cui all'allegato 2 al citato D.M. 27/2013.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A), di cui all'art. 2 del D.M. 27/3/2013, il quale costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al preventivo, che illustra il contenuto dei programmi di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi. Obiettivi e target hanno trovato più diffusa trattazione nel Piano della performance 2020-2022, approvato il 28 gennaio 2020.

Il Collegio prende atto dei criteri adottati per la predisposizione dei suddetti documenti, come esposti nella relazione al preventivo 2020; in particolare, prende visione delle diverse voci di "Missioni e programmi", come individuati per le Camere di Commercio dal Ministero Sviluppo Economico, con la richiamata nota prot. 148123/12.9.2013, nonché degli indicatori riportati nel P.I.R.A, con specifico riferimento agli indicatori di natura economico – patrimoniale.

Tutto ciò premesso e considerato,

il Collegio esprime parere favorevole in merito all'aggiornamento del Preventivo dell'anno 2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Mauro Garofalo

Dott. Domenico Maria Somma

Dott.ssa Daniela Valpondi
